COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

VENERDI 21 settembre 1934 XII - N. 223 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

L'ATTIVITA' LEGISLATIVA DEL REGIME PROSEGUE INTENSA E FECONDA

Un altro campo di bonifica fascista e di interessamento statale: la scuola

Milleduecentocinquanta nuove scuole elementari - Provvedimenti finanziari per l'Ente di rinascita agraria delle Tre Venezie

I provvedimenti del Consiglio dei Ministri

Roma, 20.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario l'on. Rossoni.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

GUERRA

Nuovo ordinamento dell'Unione Ufficiali in congedo

1. — *Uno schema di provvedimento recante modificazioni alla legge 24 dicembre 1928 concernente il riordinamento dell'Unione ufficiali in congedo d'Italia.*

A tale scopo è stato predisposto uno schema di provvedimento le cui disposizioni si propongono: fusione dell'Opera di assistenza con la Unione onde ovviare alla constatata inutilità pratica e al maggior ingombro e dispendio derivanti dalla coesistenza di due enti. — Estensione dell'obbligo dell'iscrizione all'Unione: gli ufficiali fuori organico e in A. R. Q., in quanto essi, pur appartenendo ai ruoli del servizio permanente sono di fatto ufficiali in congedo, perchè restituiti alla vita civile, onde anche nei loro riguardi sussiste il bisogno di quella adeguata preparazione tecnica e morale che costituisce il fine precipuo dell'esistenza dell'Unione, agli ufficiali generali, i quali, per la lunga esperienza della vita militare e per il prestigio del loro grado, sono elementi preziosissimi per l'inquadramento degli ufficiali delle loro categorie. — Soppressione della commissione di disciplina che in pratica non ha mai potuto funzionare, non potendo eliminare quegli iscritti, che per non essere incorsi nella perdita del grado, hanno il diritto e il dovere di appartenere all'Unione. Nei casi d'incompatibilità con l'iscrizione, i competenti Ministeri militari o agli altri enti interessati, provvederanno in conseguenza, a mezzo dei rispettivi consigli di disciplina — riscossione dei contributi a mezzo delle esattorie comunali — facoltà all'Unione di concedere prestiti ai propri iscritti impiegati dello Stato di enti locali, e parastatali, disposizioni con la quale l'ente si propone di venire in aiuto agli ufficiali inscritti all'Unione, fornendo prestiti a condizioni più favorevoli di qualsiasi altro Istituto e quindi senza alcun fine speculativo.

Per i matrimoni degli Ufficiali

2. — Uno schema di provvedimento recante *modificazioni alle norme sul regio assentimento del matrimonio degli ufficiali.*

Con tale provvedimento si dispensano dal chiedere il R. Assentimento per contrarre matrimonio tanto gli ufficiali collocati in A. R. Q. con provvedimento di carattere definitivo (poichè, pur appartenendo a norma di legge alla categoria del servizio permanente, di fatto sono da considerarsi in congedo) quanto gli ufficiali del R. Esercito collocati fuori quadri organici ai sensi della legge 7 giugno 1934 n. 899, per la medesima ragione.

Inoltre sono stati approvati: uno schema di provvedimento relativo al decentramento e all'avviamento della sistemazione dei servizi della Amministrazione centrale della guerra; uno schema di decreto che fissa l'oggetto delle principali notizie di interesse militare, delle quali è vietata la divulgazione; uno schema di provvedimento recante modificazioni alla ripartizione dei posti dell'organico del personale subalterno dell'Amministrazione centrale della guerra; uno schema di decreto recante modificazioni al regolamento sulla dispensa dei richiami alle armi in caso di mobilitazione, approvato con R. D. 24 luglio 1931, N. 1185; uno schema di decreto recante modificazioni e aggiunte la regolamento sull'esonero dal servizio sotto le armi in caso di mobilitazione, approvato con R. D. 14 agosto 1931; uno schema di decreto recante modificazioni al regolamento per l'esecuzione della legge sulla disciplina di guerra approvato con R. D. 15 giugno 1933.

EDUCAZIONE NAZIONALE

Nuovi corsi completi

Poi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, ha approvato il piano delle nuove istituzioni e regificazioni di istituti di istruzione media e della creazione delle scuole elementari, piano predisposto allo scopo di fronteggiare le esigenze della crescente popolazione scolastica per l'anno 1934-35.

Il piano risulta definitivamente formato come appresso:

Istruzione media, classica, scientifica, magistrale.

Creazione di nuovi istituti: un liceo scientifico, tre ginnasi, sei istituti magistrali, regificazione due licei classici, tre ginnasi.

Nuovi corsi completi: un corso liceale, tre corsi ginnasiali completi, 17 corsi ginnasiali superiori, 41 corsi ginnasiali inferiori, 3 corsi di liceo scientifico, 17 corsi di istituto magistrale superiore, 7 corsi di istituto magistrale inferiore.

Centosettantun nuovi corsi collaterali. Nel *R. Provveditorato agli studi di Venezia* — con altre nove — *due seconde classi magistrali inferiori a Udine.*

Istruzione media tecnica:

Creazione di nuovi istituti: un istituto inferiore isolato, una scuola tecnica a indirizzo commerciale.

Regificazioni: un istituto tecnico commerciale per geometri, tre istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile, una scuola tecnica a indirizzo commerciale.

Nuovi corsi completi: 21 corsi completi di istituti tecnici inferiori a completamento degli istituti tecnici commerciali mercantili attualmente provvisti del solo corso superiore.

Istituzione di classi collaterali stabili: 38 classi collaterali stabili presso Istituti tecnici già esistenti.

Istruzione secondaria e avviamento professionale:

Nuove istituzioni: 2 scuole secondarie di avviamento professionale a tipo industriale, una scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale, 5 scuole secondarie di avviamento professionale a tipo agrario.

Regificazioni: 6 scuole secondarie di avviamento professionale a tipo commerciale.

Istruzione elementare:

Si istituiscono per l'anno scolastico 1934-35 *1250 nuove scuole elementari* delle quali 250 scuole uniche rurali.

Successivamente, sempre su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento contenente alcune disposizioni concernenti la *istruzione superiore;*

uno schema di provvedimento relativo a *modificazione della misura delle tasse scolastiche nei regi istituti e scuole di istruzione media tecnica, classica, scientifica e culturale.* Il provvedimento assicura una entrata di circa 12 milioni, corrispondente alla spesa derivante dalle creazioni di nuove classi, corsi e istituti, pur limitandosi a stabilire lievi aumenti che mantengono a un livello tuttavia poco elevato la misura delle tasse in rapporto al costo effettivo dell'istruzione media. Rimane invariato per altro il trattamento riguardante gli alunni maschi dei regi istituti magistrali e gli alunni delle scuole di avviamento professionale; uno schema di decreto concernente la riduzione del contributo che il Comune di Bressanone deve allo Stato per il mantenimento di quel R. Liceo - Ginnasio;

uno schema di decreto che detta norme circa i passaggi dei presidi, direttori e professori dei regi istituti di istruzione media tecnica a presidenze e cattedre dei regi istituti di istruzione media classica, scientifica e magistrale e viceversa.

FINANZA

Finanziamenti all'agricoltura

Inoltre il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Ministro delle Finanze, uno schema di provvedimento col quale vengono adottati provvedimenti per operazioni di finanziamento a favore dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie allo scopo di un efficace sviluppo della attività dell'Ente inteso all'incremento della economia agraria in quelle provincie.

Su proposta del Ministro dei LL. PP. il Consiglio dei Ministri ha approvato diversi schemi di provvedimenti, fra cui uno che esenta gli istituti per case economiche e popolari riconosciuti, ed operanti sotto il controllo del Ministero dei LL. PP. dalla tassa di bollo e di registro sugli atti giudiziari che essi compiono nei procedimenti contro inquilini morosi nel pagamento delle rate di fitto. Ciò allo scopo di facilitare l'esazione dei loro crediti verso gli inquilini morosi e uno schema di provvedimento che riduce da tre a due le mensilità cui deve riferirsi la morosità di soci di cooperative edilizie finanziate dallo Stato, e da due mesi ad un mese il termine da assegnarsi loro per mettersi in regola coi pagamenti, perchè possa essere dichiarata la decadenza dal diritto all'alloggio dei soci morosi. Tale provvedimento è suggerito dalla opportunità di risolvere il più sollecitamente possibile le situazioni createsi in seguito alla morosità di soci.

AGRICOLTURA

Sostegno del mercato risiero

Infine il Capo del Governo, udita la relazione del Ministro della Agricoltura e Foreste sul raccolto risicolo, allo scopo di assicurare il sostegno del mercato risiero in armonia alle direttive generali del Governo fascista. in materia di prezzi agricoli, ha dato facoltà al Ministro stesso di autorizzare, a partire dal 10 ottobre p. v., gli istituti sovventori a concedere anticipazioni ai risicultori fino al limite di lire 50 per quintale di risone sano, leale, mercantile, di buona resa. Gli interessi saranno pagati per metà dall'Ente Nazionale Riso e per metà dal risicultore. E' stata del pari data facoltà al Ministro dell'Agricoltura e Foreste di autorizzare l'Ente Nazionale Riso ad acquistare. con inizio dal 30 giugno 1935, direttamente dai produttori tutti i quantitativi di risone denunziati regolarmente e non ancora venduti a quella data nella misura di lire 60 per ogni quintale di risone originario, di resa 74 per cento con aumenti e riduzioni proporzionali per un risone di resa superiore o inferiore.

* * *

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle 12.45, tornerà a riunirsi lunedì 24 corrente alle 10 a Palazzo Viminale.

Una battaglia civile

Roma, 20 *(per telefono)*.

Mentre ci giunge l'eco dei vasti interessamenti suscitati all'estero dai fondamentali provvedimenti di martedì scorso per la preparazione militare della Nazione, altri provvedimenti, che sono una logica conseguenza dei precedenti, sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri di stamane.

Si tratta di un complesso di norme che, se non hanno l'alta importanza morale e pratica ai fini della sicurezza nazionale delle leggi che hanno destato l'attenzione mondiale, sono non di meno rivolti a regolare alcuni notevoli aspetti del problema militare.

Tali sono i provvedimenti relativi al riordinamento dell'Unione Ufficiali in congedo, altamente benemerita nella sua indefessa azione per mantenere vivo ed intatto negli ufficiali in congedo lo spirito militare acquisito in servizio, tali sono anche, per non citare che alcuni, gli schemi di decreto sulla dispensa dei richiami alle armi e sull'esonero dal servizio in caso di mobilitazione, sulla disciplina di guerra e sugli oggetti delle principali notizie di interesse militare, delle quali è vietata la divulgazione.

Un'altra deliberazione del Consiglio dei Ministri deve essere sottolineata a riprova dell'infaticabile azione del Regime per lo sviluppo dell'istruzione e della cultura nazionale; quella con cui è stato approvato il piano di nuova istituzione e di regificazione di istituti di istruzione media e della creazione di nuovi corsi e classi collaterali e di scuole elementari; piano predisposto, rileva il comunicato, allo scopo di fronteggiare le esigenze della crescente popolazione scolastica per l'anno 1934-35. Si tratta di numerosi nuovi istituti, corsi e classi che si aggiungono all'attrezzamento scolastico della Nazione, reso già imponente da dodici anni di Governo fascista.

Particolarmente notevole, per la sua portata educativa popolare, è l'istituzione di 1250 nuove scuole elementari, delle quali 250 scuole uniche rurali. Cifre imponenti, che fanno rimpiangere tutto il tempo perduto dai Governi liberali per incuria e apatia, nei quali tante frasi fatte sulla incoltura degli italiani poterono circolare e accreditarsi.

L'opera del Fascismo nel campo scolastico costituisce uno dei suoi maggiori sforzi e una delle sue grandi benemerenze; è stata una magnifica battaglia civile, ormai risolta.

Punti di partenza della Corporazione

A quali finalità economiche mira l'organizzazione dei lavoratori agricoli

Roma, 20.

Questa mattina si è riunito presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste il Consiglio della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura che, dopo la approvazione recente dei nuovi statuti confederali, teneva la sua prima seduta ordinaria. Erano presenti i commissari delle quattro federazioni nazionali con i componenti dei consigli delle confederazioni al completo.

Massima assistenza sindacale

L'on. Angelini ha dato, per sommi capi, notizia del lavoro finora realizzato in gestione commissariale. Ha poi messo in evidenza che la organizzazione deve acquistare una sua dinamica creativa, un suo spirito, una sua vitalità, ciò non soltanto perchè alla Corporazione arrivi la voce viva e sicura delle categorie, ma anche perchè questa organizzazione è destinata a trasformare la base rappresentativa dello Stato.

Il commissario ha accennato alle direttive che devono essere seguite nell'attività della confederazione: prima di tutto massima assistenza sindacale con tutti i mezzi e in tutte le forme, poi attuazione pratica di ogni intervento nel regolamento della produzione e dei rapporti della produzione stessa in modo da inserire durevolmente e intimamente il lavoratore in tutto lo svolgimento economico della produzione. Inoltre l'organizzazione dei lavoratori agricoli deve diventare uno strumento sempre più perfetto delle realizzazioni economiche fasciste, e non solo economiche ma anche politiche e sociali.

Un vasto programma

Successivamente il commissario confederale ha parlato delle altre finalità che si propone la confederazione e che si possono così enunciare:

1) Potenziamento massimo di ogni iniziativa e di ogni attività per la valorizzazione delle terre e per l'incremento della produzione, specialmente sotto l'aspetto qualitativo — 2) Applicazione ed estensione più larghe possibili dell'indirizzo di tecnica e di economia rurale — 3) Coordinamento delle varie iniziative tendenti a rafforzare l'economia agricola — 4) Estensione dei terreni da destinarsi alla coltivazione — 5) Completamento rapido delle bonifiche in corso, in modo da raccogliere il largo beneficio culturale — 6) Difesa dei prodotti agricoli, sia nei prezzi che nelle loro sofisticazioni e adulterazioni — 7) Interessamento concreto e continuativo per la soluzione del complesso problema della montagna — 8) Largo sviluppo assistenziale in tutte le sue forme, così da far sentire al lavoratore l'interessamento costante del Governo e delle organizzazioni.

La disoccupazione

L'on. Angelini ha quindi parlato delle altre azioni che dovranno essere, urgentemente attuato con energia e forza risolutive; principale fra tutte il problema della disoccupazione e ha illustrato vari mezzi per riuscire a renderlo meno pesante. Ha terminato dichiarando che le parole dette dal Duce nel messaggio dell'ottobre XII costituiscono il comandamento, la direttiva, il viatico dell'azione confederale e che deve essere opera dil superamento, opera di solidarietà umana e sociale e opera di costruzione solida, chiara, continua e sicura.

Le comunicazioni del commissario confederale sono state salutate da vivi applausi e da una intensa manifestazione all'indirizzo del Duce.

A Napoli le ore battono sui cuori

Due maternità alla Reggia: Maria Cristina e Margherita di Savoia - Si prega in Cattedrale - L'acqua del Piave - Il convivio regale - La donazione popolare

Napoli, 20 *(per telefono)*

Anche oggi, come nei giorni precedenti, la Principessa Maria di Piemonte è uscita dalla Reggia in automobile alle ore 14 dirigendosi per l'autostrada alla zona vesuviana, così suggestiva nel pomeriggio settembrino. Nel ritorno ha attraversato la campagna che circonda Torre del Greco, ed ha fatto rallentare la macchina nelle vicinanze della Villa delle Ginestre, sacra alla memoria di Leopardi, che qui ha scritto dei canti immortali. L'Augusta Signora è stata riconosciuta da gruppi di villeggianti, che l'hanno salutata con lunghi e calorosi applausi, ed ha fatto ritorno alla Reggia alle ore 18.30, ove è stata poco dopo raggiunta dalla madre, la Regina del Belgio, che da Villa Roseberry si è recata a visitare la figliola, con la quale è rimasta circa due ore.

Maria di Piemonte è la terza Principessa di Casa Savoia che la Reggia di Napoli ha il privilegio di ospitare per il fausto avvenimento. Nella Reggia di Napoli, Maria Cristina di Savoia, la santa prima moglie di Ferdinando II, la cui memoria è sempre cara ai napoletani, dava alla luce l'ultimo Re di quella dinastia.

Trentatrè anni dopo Margherita di Savoia, quella che doveva essere poi la prima Regina d'Italia, mise al mondo il Re Vittorio, e si ricorda che due giorni prima del lieto evento Margherita di Savoia fu vista passeggiare in carrozza in via Caracciolo. Il pubblico al suo apparire improvvisò una calorosa dimostrazione di simpatia. L'Augusta Signora era riuscita in pochi mesi a conquistarsi il cuore dei napoletani, rimasti poi sempre fedeli e devoti a Casa Savoia.

In tutti i negozi sono esposte grandi fotografie del Principe e della Principessa di Piemonte. Il pubblico non solo si ferma ad ammirarle ,ma ne fa largo acquisto. Ciò dimostra la grande simpatia che gli augusti Principi godono nel pubblico, simpatia che è andata sempre più allargandosi da quando essi hanno preso dimora in città.

Alla Cattedrale, durante l'intera giornata di ieri, l'esposizione della sacra teca con l'ampolla contenente il sangue di San Gennaro ha dato motivo di trarre gli auspici più lieti per il prossimo evento. Il pellegrinaggio si è protratto fino ad ora tarda e le navate del nostro tempio hanno risuonato di preghiere, e di implorazioni per i Principi, entrati ormai nella vita del popolo.

E' giunto a Napoli il Ministro delle cerimonie della Corte di S. M. marchese Luigi Alberto di Sant'Elia. Il cerimoniere di Corte è fra noi per la direzione delle cerimonie che si svolgeranno dopo il fausto evento e si inizieranno con quella dell'acqua lustrale, che sarà imposta al nascituro nelle 24 ore con l'acqua del Piave, attinta alla fonte del Salto, e termineranno col grande pranzo alla Reggia che il Governo offrirà ai Principi, ai dignitari ed alle autorità che assisteranno alla cerimonia del battesimo, fissata come dicemmo, per il 18 ottobre, e al quale assisterà anche S. M. il Re. Si calcola che il pranzo sarà di oltre 150 coperti. Per il grande pranzo del 18 ottobre verrà da Roma uno speciale servizio di Casa reale.

E' quasi ultimata la raccolta delle sottoscrizioni popolari per la culla, che finora hanno dato la cifra di 250 mila lire. Questa somma è assai significativa, perchè è risultata dalle sole offerte di 20 centesimi, quasi tutte raccolte nelle officine, opifici e botteghe, offerte cioè dalla gente più umile.

A questa somma si devono aggiungere le cospicue offerte di enti pubblici e di privati, con le quali si deve procedere alla creazione di un'opera di beneficenza, secondo il desiderio dei Principi di Piemonte. A tutti coloro che in questi giorni hanno inviato doni e auguri S. A. R. la Principessa Maria ha fatto rispondere a suo nome in modo particolarmente affettuoso.

Il Principe di Piemonte è uscito stamane di buon'ora per recarsi a ispezionare due caserme, poi si è recato alla sede del Comando della Divisione. Verso mezzogiorno ha fatto ritorno alla Reggia e poco dopo ne è uscito di nuovo per recarsi a Villa Roseberry, dove, come gli altri giorni, si è trattenuto a colazione con S. M. la Regina del Belgio.

Il Fascio di Londra alle madri italiane bisognose residenti nella capitale inglese

Londra, 20.

Un breve discorso alla radio è stato pronunciato stamane dal Segretario del Fascio di Londra Carlo Camagna, a proposito dell'imminente lieto evento in Casa Savoia. L'oratore ha messo in rilievo l'affetto e la devozione dell'Italia fascista per il Re Soldato e per la Famiglia Reale e ne ha lumeggiate le manifestazioni più significanti, compresa l'offerta della magnifica culla, fatta dalla popolazione di Napoli. Il Fascio di Londra annunzia, che, a titolo di omaggio e di augurio per la Principessa Maria, elargirà mille lire oro alle mamme italiane bisognose dimoranti a Londra che daranno alla luce un bambino alla stessa data del lieto evento regale oppure ad una data susseguente più vicina; inoltre offrirà alle mamme corredi per il battesimo, appositamente confezionati da Giovani italiane appartenenti alle organizzazioni giovanili del Fascio.

Il trattato italo - elvetico rinnovato per altri dieci anni

Roma, 20.

Oggi a Palazzo Venezia il Capo del Governo ed il sig. Wagniere, Ministro plenipotenziario di Svizzera in Roma hanno firmato un protocollo con il quale il trattato di conciliazione e di regolamento giudiziario del 20 settembre 1924 tra l'Italia e la Svizzera è stato rinnovato per un periodo di dieci anni. Assistevano alla firma del protocollo il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, on. Suvich, il consigliere della Legazione svizzera sig. Broye ed altri funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

Stretta intesa franco - russa ?

Londra, 20.

Secondo un comunicato del «Exchange» pubblicato nel «Daily Herald» e nella «Morning post», nelle conversazioni che hanno avuto luogo ieri fra Barthou e Litvinoff sarebbero stati fatti notevoli progressi verso la conclusione di un trattato di mutua assistenza tra la Francia e la Russia. Il trattato, che nelle sue linee generali dovrebbe essere simile alla vecchia alleanza franco-russa, verrebbe a sostituire il progettato patto orientale che ha incontrato l'opposizione tedesca e polacca.

Una direzione per il cinematografo al Sottosegretariato della stampa

Roma, 20.

E' stata costituita, presso il Sottosegretario per la stampa e propaganda, la Direzione Generale per il cinematografo con il compito di controllare e coordinare la attività cinematografica nazionale in tutte le sue manifestazioni. E' stato nominato direttore generale il camerata Luigi Freddi.

Il nuovo organo mira evidentemente a coordinare funzioni e compiti che si integrano e che finora venivano disimpegnati, con certo danno per questa loro disparità di sede, da diversi Ministeri, come quello dell'Interno — per quanto riguarda la revisione — e quello delle Corporazioni — per quanto concerne la produzione italiana, la difesa di essa nei confronti della produzione straniera, l'incremento ed il miglioramento della produzione nazionale.

Con la costituzione di questa Direzione generale, particolarmente dedicata al cinema, il Sottosegretariato per la stampa e la propaganda completa sempre meglio il suo inquadramento e sensibilizza la sua funzione delicata ed essenziale. Il provvedimento sarà pertanto appreso con soddisfazione da quanti rilevano la crescente importanza che nella vita moderna ha il cinema; non solo se valutato nel suo quadro puramente artistico o come fattore economico nel campo delle possibilità industriali, ma anche dal punto di vista della sua applicazione ai più diversi scopi della propaganda, quale strumento di penetrazione e di commento immediato, in mezzo a larghe masse, coefficente prezioso di pedagogia popolare e di divulgazione fotografica. Insieme alla stampa ed alla radio, infatti, il cinema è un efficace veicolo di diffusione delle idee, è una forza ragguardevole a riflessi sociali politici e morali, che occorre controllare anche se va incoraggiata e adoperata, che deve essere agevolmente usata anche se va calibrata nella proporzione degli effetti.

Un organo preposto alle case commerciali era auspicato da tempo. Era urgente ormai coordinare la attività dei diversi istituti aventi rapporti col cinema, ed applicare le leggi, che regolano tale materia, con sensibilità fascista, con sicuro rispetto delle esigenze d'arte e di vita, oltre che puramente ambientali, tutte nostre, del tempo nuovo.

Dopo la creazione del Sottosegretariato per la stampa e la propaganda, il nuovo ufficio si rendeva dunque indispensabile. Il camerata Luigi Freddi, a cui è stato affidato, è un vecchio fascista e un giornalista esperto; la sensibilità artistica ed estetica non gli manca. Perciò egli dà sicuro affidamento di portare, nell'adempimento del suo compito, quelle doti di fede, di misura e di gusto, senza cui non è possibile svolgere azione efficace in un campo così vasto, complesso e difficile quale è quello della cinematografia.

Ripercussioni europee

L'atteggiamento della Jugoslavia La preparazione militare italiana

Londra, 20.

Dopo aver osservato che una continua tensione fra Italia e Jugoslavia può seriamente danneggiare un generale avvicinamento fra gli Stati centro - europei, il relatore diplomatico della «Morning Post» vede, nell'atteggiamento jugoslavo, una manovra diretta se non a impedire per lo meno a non favorire un riavvicinamento franco-italiano. Si spera nei colloqui francesi con Re Alessandro. Frattanto la Germania, che si vale della Jugoslavia come da bastone da porre fra le ruote dell'Italia, segue ansiosamente la situazione. Giacchè se Re Alessandro verrà convertito al generale piano di collaborazione centro - europea, i propagandisti nazi riceveranno una seria scossa e potranno abbandonare il progetto di una nuova campagna contro il governo austriaco che, a quanto pare, essi starebbero preparando.

Il «Times» in una corrispondenza da Milano, il «Daily Telegraph» e il «Daily Mail» in corrispondenza da Roma mettono in rilievo, riassumendoli, i commenti della stampa fascista ai provvedimenti per la preparazione pre e post militare deliberati dal Consiglio dei ministri italiano. Il corrispondente del «Times» tra l'altro scrive scrive:

La prima fase della rivoluzione fascista ha rinnovato la politica sociale ed economica del paese, giungendo alla creazione dello Stato corporativo e facendo del popolo italiano un unico solido e compatto blocco. E' quindi più che naturale che questo blocco assuma carattere militarista e guerriero per ragioni di prestigio, di potenza e di espansione. In altri termini si entra nella seconda fase della rivoluzione fascista, fase che le generali condizioni dell'Europa hanno forse accelerato. Il «Daily Telegraph» citando il discorso del Duce a foggia ed il corsivo del «Popolo d'Italia» sulla parola militarista dice che in Italia il cittadino come tale, colui cioè che principalmente si dedica alla famiglia e ai doveri civili, cede il posto all'idea del soldato cittadino. Che un uomo di Stato del calibro del Duce il quale, in mille modi, ha dimostrato di essere un appassionato campione delle arti della pace ed uno dei più caldi e sinceri sostenitori dell'idea di generale disarmo, si senta oggi obbligato a divulgare una simile tesi nella sua forma più estrema costituisce un triste commento allo stato nel quale versa oggi l'Europa.

234

La pagina dell'Opera Balilla

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla - Tel. 489 - ABBONAMENTI: Anno L. 10 - Semestre L. 5

In margine alla classifica
del Concorso "Dux,,

L'ultima fatica, quella che può considerarsi forse la più aspra fatica dell'annata, e che sembra costituire realmente la conclusione e il bilancio definitivo di tutto il nostro lavoro, ha avuto, anche quest'anno, il suo epilogo in Roma, dove, tutti i novantadue Comitati Provinciali d'Italia sono stati chiamati a dar prova della loro efficenza, della preparazione tecnica e spirituale dei propri reparti, della maturità organizzativa e formativa dei singoli dirigenti.

Sembrerà forse un assurdo che da una gara, sia pur complessa e importante come quella del Concorso Dux, si possano trarre gli elementi atti alla elaborazione di un giudizio valevole, in linea di massima, quale definitiva classificazione dei valori di un Comitato. Ma l'assurdo non esiste: inquantochè è ovvio come fra tutte le attività di pertinenza dell'Opera Balilla quelle inerenti alla formazione spirituale atletica, militare dei reparti sieno proprio da considerarsi in primo piano e fra le più rispondenti ai precipui compiti educativi dell'Opera nei confronti della gioventù moderna.

Il nostro lavoro

Ciò premesso, ci sia lecito esprimere a chiara voce, senza false modestie, innanzi a tutti, che siamo realmente contenti del nostro lavoro.

Le classifiche parlano chiaro: la prima delle nostre quattro centurie concorrenti; il primo dei nostri dodici manipoli ha conseguito il sesto posto su oltre seicento manipoli; decimi si sono classificati i marinaretti, cedendo il passo soltanto di fronte a Comitati che hanno la fortuna di poter svolgere la loro attività pratica nei porti di mare; sesta si è classificata la banda; terzi i trombettieri; primi i tamburini. Per numero di partecipanti alle gare, Udine figura fra le primissime città d'Italia: quattro centurie di Avanguardisti, una di marinaretti, un manipolo costituito dalla banda, uno di trombettieri, uno di tamburini, complessivamente seicento giovani perfettamente attrezzati, più una ventina di Ufficiali, agli ordini dei quali tutta la Legione friulana ha saputo dare un mirabile esempio di maturità, di disciplina, di perfetta preparazione, rilevata sopratutto nella meravigliosa sfilata dell'undici settembre.

Siamo contenti del nostro lavoro! Chi non ha vissuto con noi i 35 giorni di allenamento trascorsi ai Piani di Luzza e le dieci giornate del Campo Dux nell'atmosfera fervida di Roma, non può rendersi un'idea della trasformazione che i nostri ragazzi vanno subendo per merito dell'Opera Balilla. Un uomo non avrebbe potuto fare di più di quanto essi hanno saputo fare. Magnifici, consapevoli di quanto erano stati chiamati a rappresentare, tenaci, instancabili, animati dalla febbre dell'operosità e dell'emulazione, ma schivi al richiamo della fatica, sempre lieti e pronti a tutto superare, anche sè stessi;

Noi, che per un mese e mezzo abbiamo vissuto nel loro contatto, senza lasciarli mai, condividendo ora per ora, minuto per minuto, le lunghe giornate di lavoro, nutrendoci lo spirito della loro stessa passione, commuovendoci allo entusiasmo e alla fede delle anime loro, prodigandoci per essere loro di aiuto e di consiglio, esaltati da un solo ideale, confortati da un'unica speranza che avremmo dovuto tradurre in realtà per la gioia nostra e per la fama della provincia che rappresentavamo: noi soltanto sappiamo la bellezza di quelle quarantacinque giornate, vissute nella travolgente atmosfera di esaltazione che l'idea del Duce, giudice supremo della nostra capacità, aveva saputo ispirarci.

Il Duce

E il Duce ci ha visti, ci ha ammirati, ha avuto per noi un sorriso di compiacimento, una parola di alto elogio.

Che importa la fatica, il sacrificio, l'abnegazione, quando tutto questo ci verrà ripagato da un Suo sguardo, rianimatore di tutte le forze, suscitatore della più grande felicità cui animo di italiano possa oggi aspirare?

Quando la mattina dell'undici settembre, poche ore prima che iniziassimo la sfilata, Egli ci ha passati in rassegna, legione per legione, ed ha percorso l'area riservata ai nostri reparti, e, ritto in piedi sull'automobile che procedeva lentamente, ci ha guardati negli occhi, tutti, ad uno ad uno, con quel suo sguardo che ci è parso scendere nell'anima come una forza suscitatrice di tutti gli entusiasmi e di tutte le commozioni; allora abbiamo sentito che quell'istante valeva mille e mille volte la nostra fatica, il nostro sacrificio, la nostra abnegazione; allora abbiamo compreso che ci sarebbe stato realmente possibile dare più di noi stessi per la gioia di quel solo brivido che tanto intensamente aveva saputo esaltare le anime nostre!

Verso nuove mete

E con questa certezza siamo rientrati nelle nostre sedi.

Con il Campo Dux si chiude l'attività dell'Anno XII e fra un mese avrà inizio il lavoro del nuovo anno. Il Comitato Provinciale di Udine ha saputo, durante dodici mesi di intenso lavoro, mantenere quel posto d'avanguardia che ormai costituisce il nostro miglior vanto, ed ha saputo portarsi ancora innanzi fra la cerchia dei primissimi Comitati d'Italia.

S. E. Ricci segue il nostro progresso con vivo interessamento.

Noi, dal canto nostro, siamo certi che alla fine della fatica che stiamo per iniziare un nuovo alloro ci attende e che una mèta ancor più luminosa sarà la nostra mèta. Mol.

Esempi

Il maresciallo della Milizia Forestale Ferdinando Florida, Camicia nera della vigilia e fedele milite della Rivoluzione, ha diretto in questi giorni una lettera alla Presidenza provinciale nella quale si impegna di offrire tre moschetti Mod. 1891 all'Avanguardia locale. k

La Presidenza provinciale dell'O. N. B. vivamente ringrazia l'oblatore e addita il suo atto quale esempio di pura fede fascista.

* * *

Il Comitato comunale dell'O. N. B. di Premariacco ed il locale Patronato Scolastico, hanno ricevuto le seguenti oblazioni: L. 100 dal sig. Coccolo cav. Romano, L. 53 dalla m.a sig. Gozzi Maria, lire 15 dal sig. Molinari Zoilo.

Il Commissario del Comitato comunale dell'O. N. B. sentitamente ringrazia i benefattori.

Rapporto ufficiali
addetti all'Opera Balilla

Mercoledì sera alle ore 21, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, è stata tenuta la riunione degli ufficiali all'Opera Balilla, per concretare le modalità e disposizioni per il nuovo inquadramento dei reparti avanguardisti udinesi.

Il rapporto era presieduto dal V. Presidente del Comitato provinciale O. N. Balilla il quale, dopo aver esposto brevemente agli ufficiali intervenuti lo scopo della riunione e cioè il programma della Presidenza Centrale per ciò che riguarda lo addestramento militare dei reparti avanguardisti e della istruzione pre-militare e ginnica della gioventù inquadrata nell'Opera Balilla, ha presentato agli ufficiali il primo capitano Musso, addetto militare del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla, ed assegnato dalle superiori Gerarchie dell'Esercito per curare l'addeseramento militare dei giovani e la preparazione culturale degli ufficiali stessi.

Ha preso quindi la parola il primo capitano Musso, per tratteggiare brevemente quella che sarà l'attività maggiore da svolgere in seno all'Organizzazione per addivenire alla preparazione militare dei giovani iscritti all'Avanguardia giovanile. Oltre a ciò, d'accordo con la Presidenza provinciale, è stato dallo stesso annunciato un prossimo corso di cultura teorico-pratico, per la formazione del nuovo ufficiale comandante dei reparti giovanili — secondo le direttive volute dalla Presidenza Centrale — ed al quale corso sono tenuti a partecipare tutti gli ufficiali addetti all'Opera Balilla del Comitato provinciale. Il corso avrà inizio fra giorni e consterà di due lezioni settimanali. Prospettate le norme e gli scopi che regoleranno il corso in menzione, il capitano Musso ha chiuso il suo dire dicendosi certo che da parte di tutti gli ufficiali non mancherà il pieno affiatamento e la più viva passione, nell'adeguarsi alle nuove direttive intese a potenziare vieppiù l'Opera Balilla.

Le prove di concorso
per le scuole uniche rurali

Il giorno 20 settembre si è svolta alla Casa del Balilla la prova scritta degli esami di concorso delle Scuole unice rurali gestite dall'Opera Balilla. La Commissione d'esami era presieduta dal Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla. I temi, a scelta dei concorrenti, inviati dalla Presidenza Centrale dell' Opera Balilla sono stati i seguenti:

1) Dica il candidato come la Scuola rurale dell' Opera Balilla corrisponda alla consegna del Duce: «L'Italia fascista deve tendere al primato nella terra, sul mare, nei cieli, nella materia e negli spiriti»;

2) Il maestro rurale dell'Opera Balilla deve guidare la gioventù dei campi ad intendere queste parole del Duce: «Il Governo fascista considera i contadini, in guerra e in pace, quali forze fondamentali per la fortuna della Patria».

Ragazzi di Mussolini

I Balilla e gli Avanguardisti, sebbene ancora fanciulli o appena adolescenti, sono già entrati nelle pagine della nuova Storia della Patria, non solo con le loro dorate e nobili idealità, ma anche con i loro eroismi.

Essi sono veramente i continuatori dell'eroico monello di Portoria che, figlio del popolo, seppe trarre dalle pietre della strada la scintilla della Rivolta liberatrice. Ogni giorno di più si accresce la grande legione dei piccoli eroi che a otto, dieci, quindici anni hanno già guardato in faccia la morte, senza tremare. E' qualcuno di essi ha pagato con la vita il sublime impulso della propria anima.

La Giunta amministrativa
del Patronato scolastico nell'O. N. Balilla

In esecuzione ai recenti provvedimenti di Legge ed in ossequio alle disposizioni emanate dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, con il giorno 15 settembre ha cessato di funzionare la Giunta Amministrativa del Patronato Scolastico di Udine.

L'Amministrazione del Patronato stesso è stata affidata al Comitato Provinciale dell'Opera Balilla.

Nell'organizzazione femminile dell'O. N. B.
Ammissioni nelle Scuole Superiori del Partito

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Udine, nell'intento di far cosa utile, porta a pubblica conoscenza le norme che regolano la ammissione delle allieve alle tre Scuole Superiori del P.N.F. e cioè quella di:

Agraria per la preparazione della maestra rurale diretta a far conoscere teoricamente e praticamente i più importanti problemi dell'agraria, nel suo valore morale, sociale e politico; di *Assistenza sociale* per la preparazione delle assistenti sociali fasciste di fabbrica, con il compito di assistere l'operaio in tutte quelle contingenze individuali e famigliari che non rientrano nella sfera d'azione di altre Istituzioni Assistenziali e di aver cura che siano attuate, presso le masse lavoratrici, tutte le provvidenze sociali che il Governo fascista ha per esse creato, e di *Economia domestica* per la specializzazione professionale delle insegnanti di economia domestica per l'insegnamento nelle Scuole di Avviamento al Lavoro, per corsi pratici alle operaie, alle Giovani Italiane e alle Giovani fasciste.

Per la ammissione alla Scuola Fascista di Agraria, il titolo di studio che si richiede è il diploma di Istituto Magistrale Superiore. Il limite massimo di età: 30 anni. Stato civile: nubile.

La domanda, corredata dei seguenti documenti: a) tessera di iscrizione al P.N.F.; b) atto di nascita; c) certificato penale; d) certificato di buona condotta; e) certificato di sana costituzione; f) diploma d' Istituto Magistrale Superiore; deve essere inoltrata a questa dirigenza dell'O. N. B. la quale provvede, a proprio carico, alla retta di mantenimento delle insegnanti in detta Scuola.

Per la ammissione alla Scuola Superiore di Assistenza Sociale viene richiesta la laurea o diploma di Magistero od anche, e in questo caso previo esame di cultura generale mediante prova scritta e orale, diploma di Scuola Media Superiore con precedenza a quello dell'Istituto Magistrale Superiore. L'esame di cultura generale consiste: per la prova scritta: composizione d' italiano; per la prova orale: letteratura italiana, storia civile, filosofia, pedagogia materie scientifiche.

In questa seconda Scuola non sono ammesse le allieve che abbiano una età inferiore ai 22 anni e superiore ai 35 e che non siano nubili.

La tassa di iscrizione, a carico delle allieve, è di lire 100, mentre la retta mensile è di lire 350.

La domanda corredata dai documenti già sopra citati nei paragrafi a, b, c, d, e, f, (diploma conseguito) deve essere inoltrata a questa presidenza dell'O.N.B.

Per l'ammissione alla Scuola Superiore Fascista di Economia domestica, viene richiesto il diploma di Istituto Magistrale Superiore.

Il Partito provvederà al mantenimento delle allieve che, nubili e non superiori ai 30 anni devono essere maestre di ruolo e comandate in servizio dal Ministero della Educazione Nazionale, senza stipendio.

I documenti da allegare alla domanda di ammissione che deve essere inoltrata alla Federazione Fascista (Casa del Littorio - Udine) sono gli stessi di cui sopra.

Si notifica che le iscrizioni alle tre Scuole si chiuderanno il 22 corrente ed i corsi avranno inizio il 1. ottobre p. v.

Cuore paterno

S. E. Renato Ricci, onde premiare l'attività e la diligenza dimostrata dal Cadetto Magris Ferdinando del Comitato Comunale di Montereale Cellina, lo invitava a prendere parte al VI Concorso «Dux».

L'atto generoso del Capo è premio alla lodevole attività svolta dal Cadetto Magris in favore della giovane Istituzione.

Nomina

Il dott. Enzo Zanini è stato nominato sanitario dell'O. N. B. ed assegnato all'Ambulatorio comunale di S. Giorgio di Nogaro.

* * *

E' stato nominato sanitario dell'Opera Balilla il dott. Piero Ruzzolo ed assegnato alla dirigenza dell'ambulatorio comunale di Tricesimo.

Per gli insegnanti
dei corsi serali, festivi e complementari

Stralciamo dal supplemento n. 21 dell'Opera Nazionale Balilla altre norme per gl'insegnanti dei corsi per adulti per l'anno XII:

Franchigia postale. — Anche la corrispondenza delle Scuole per adulti gode della franchigia postale.

La corrispondenza deve essere indirizzata impersonalmente. Sulle buste non intestate deve figurare il R. D. 20 agosto 1926 num. 1667, e il nome e l'indirizzo dello ufficio che spedisce, nonchè la dicitura: Ufficio sprovvisto di bollo.

La corrispondenza deve sempre essere impersonale e seguire la via gerarchica.

Tesseramento Opera Balilla. — Tutti gli alunni iscritti nei corsi per adulti dai 14 ai 18 anni, devono appartenere alle organizzazioni della Opera Balilla.

In caso di infortunio, gli insegnanti curino direttamente la denuncia al Comitato provinciale interessandosi dello svolgimento della pratica.

Circa le norme che regolano il tesseramento, gli insegnanti seguiranno le istruzioni date dalle Direzioni provinciali, che, di massima, sono identiche a quelle stabilite per gli insegnanti delle scuole diurne.

Programma didattico. — Il programma didattico dei corsi serali per adulti è quello stabilito dalle istruzioni ministeriali per le Scuole rurali opportunamente adattato alla età degli iscritti ed alle particolari esigenze di vita e di lavoro dei medesimi. A completamento dei programmi dei corsi serali, necessariamente ridotti per il numero limitato di lezioni, dovrà essere svolto pure un organico corso di cultura fascista con particolare riguardo alla divulgazione di tutti quei provvedimenti legislativi che il regime fascista ha preso e continuamente sviluppa per il prestigio dell'Italia e per sollevare le condizioni del popolo, specialmente di quello che vive nelle campagne.

Anche i corsi festivi non saranno soltanto scuole di alfabeto secondo i programmi ministeriali, ma dovranno assumere con le lezioni di cultura fascista e le lezioni pratiche di economia domestica, un carattere pratico di preparazione delle fanciulle alla vita per fare di esse buone massaie e ottime madri fasciste.

Il programma di cultura generale dei corsi complementari, debitamente ridotto, è quello stabilito dalla ordinanza ministeriale; della quarta classe elementare per il primo corso e della quinta elementare per il secondo corso.

Tali programmi avranno un carattere spiccatamente professionale e alla cultura generale e alla cultura fascista saranno aggiunte speciali lezioni secondo la particolarità dei corsi.

I corsi complementari rispondono maggiormente alla finalità dell'Opera Balilla, in quanto contribuiscono allo sviluppo delle speciali attitudini pratiche degli alunni, avvicinando la scuola alla vita e abituando gli alunni a sentirsi non solo cittadini fascisti, ma anche elementi produttivi della Nazione. Siano, quindi, particolarmente curati specialmente i Corsi a indirizzo agrario data la importanza che ha la agricoltura per la economia nazionale.

Nello svolgimento dei programmi didattici dovrà essere data quella intonazionale fascista che caratterizza i corsi per adulti dell'Opera Balilla.

Esami finali. — Tutti i corsi per adulti devono indistintamente chiudersi con esami.

Gli insegnanti, a mezzo cartolina mod. 17 a. comunicheranno alle direzioni provinciali in quale decade del mese chiedono che siano fissati gli esami facendola coincidere con quella in cui si compie delle lezioni prescritte, in quale giorno preciso saranno compilate le 40 lezioni dei corsi festivi, le 100 dei corsi serali. In base a tale data le direzioni provinciali fisseranno quella degli esami che sarà sempre stabilita in un giorno posteriore a quello in cui si compie il prescritto numero di lezioni, quale sarà il numero approssimativo degli alunni da esaminare.

Per tutte le operazioni di esami, gli insegnanti seguiranno le norme stabilite per gli esami dei corsi per adulti, pubblicate nel supplemento del bollettino della Opera Balilla e inviate a tempo opportuno. Compileranno diligentemente gli stampati, le relazioni di esami, e i certificati di promozione e di compimento e tutti quei documenti inerenti alla normale chiusura dei corsi.

Il doposcuola di Rizzi

Il Doposcuola dell'O. N. B. dei Rizzi ha avuto inizio il 6 agosto con 30 iscritti che, dopo appena 10 giorni, salirono a ben 118. Dalle 14 alle 15 è stata fatta per i piccoli la cura del sole sotto la vigilanza accurata dell' insegnante incaricato; per i grandi invece, lezioni di ginnastica a dorso nudo, al sole. Sono state eseguite le esercitzioni a corpo libero per Balilla dell'anno XII. Dette esercitazioni continuano nonostante la chiusura del Doposcuola, per preparare gli allievi al saggio ginnico che si darà domenica ai Rizzi in occasione della sagra annuale. Dalle 15 alle 16 studio, nell'ora del quale gli organizzati sono stati indirizzati nel disegno, che si riferisce generalmente alla natura e alle opere del Regime e su ogni disegno è stato poi sviluppato un compitino ed un problema adattato alle varie classi. Dalle 16 alle 17 gli Organizzati sono stati lasciati liberi per i giochi, fra cui la palla rilanciata per terziglie, il gioco del calcio e quello dei birilli ed il tiro alla fune. Dalle 17 alle 18 è stata fatta lettura dilettevole seguita da conversazioni di cultura generale e di religione. Durante il corso gli organizzati hanno fatto due passeggiate con meta a Castellerio, Plaino e a S. Margherita.

Un compiacimento vada ai dirigenti la 202.a Legione Balilla, i quali, con l'aiuto del Comitato Provinciale O. N. Balilla hanno potuto realizzare una vecchia aspirazione dei buoni lavoratori di quella frazione, ed un ringraziamento all'insegnante che ha dato la sua appassionata ed intelligente attività.

Un giorno noi saremo veramente fieri di consegnare i nostri gloriosi gagliardetti alla gioventù che cresce e vigoreggia splendida sotto i nostri occhi.

MUSSOLINI

La colonie femminili dell'O.N.B.

La chiusura a Forni Avoltri

Si è chiusa, giorni or sono, a Forni Avoltri, la Colonia delle Piccole e Giovani Italiane che ha accolto anche quest'anno il massimo numero di organizzate di cui è capace, per offrire loro un lieto periodo di riposo e di serena gioia in un ambiente di familiare affettuosità e di pratica educazione.

Le organizzate che hanno partecipato al primo turno sono state favorite da condizioni climatiche tali da permettere il completo svolgimento del programma di gite prefisso.

Grandi e piccine, tutti i giorni, sono uscite dalla Colonia o per liete passeggiate o per lunghe escursioni che riempivano l'anima di sano orgoglio per difficoltà superate, per asprezze di cammino vinte.

Il secondo turno è stato invece sfavorito dal tempo ,ma le Piccole e Giovani italiane hanno saputo godere ugualmente un mese di vita sana e gioconda.

L'esemplare spirito di sacrificio delle dirigenti e l'amorosa cura da esse impiegati per trarne espedienti capaci di far dimenticare gli eterni giorni piovosi, sono state premiate da una disciplina esemplare da parte delle organizzate che hanno dimostrato entusiasmo e letizia fino all'ultimo giorno di permanenza alla Colonia.

E i bei ricami si sono moltiplicati sotto la vigile guida dell'insegnante apposita, e le recite improvvisate, e i balletti regionali anno occupato lietamente le ore delle piccole colone in attesa dei bei giorni di sole che si sono potuti godere l'ultima settimana.

L'ultima sera, prima di lasciare la Colonia, quanto chiasso, quanta allegria, quanti scambi di promesse; ma al mattino seguente sulle comode corriere che trasportavano in città quelle chiassose frugolette, scende un'onda di commozione intensa. I visetti si fanno seri, gli occhi s'imperlano di lacrime: è l'ora nostalgica del distacco e la pena di lasciare quel la ridente oasi di pace, anche se in pianura attende ansiosa e trepida la mamma!

Notiziario provinciale

A San Vito al Torre continuano le adunate domenicali degli avanguardisti. Ogni quindicina viene eseguita una marcia notturna. Per quaranta giorni è stata distribuita la refezione scolastica a 50 organizzati.

A Ragogna è stata svolta grande attività per incrementare la diffusione del giornale «Il Balilla». Tale attività portò alla vendita razionale di 20 copie settimanali lette da circa 600 organizzati.

A S. Quirino domenica 9 corrente mese si è organizzata una gita ciclistica per avanguardisti con meta il paese di Gorgazzo (Polcenigo). Alla gita hanno partecipato quarantacinque avanguardisti del Comitato comunale.

Le nuove 13 Legioni
friulane

Dato il grande incremento ricevuto nel Friuli dalla meravigliosa organizzazione nostra, S. E. Renato Ricci, su proposta del Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla, ha istituito le nuove seguenti Legioni Avanguardisti e Balilla Moschettieri:

1022.a Legione Avanguardista «Gabriele d'Annunzio», Sede del Comando Udine. Comandante: C. M. Franco Telesca. — 1023.a Legione Avanguardista «Natisone», Sede del Comando Cividale. Comandante: sig. Gottardis cav. rag. Antonio — 1024.a Legione Avanguardista «Italo Balbo», Sede del Comando S. Daniele del Friuli. Comandante: Cent. Pecile Giuseppe. — 1025.a Legione Avanguardisti «Giovanni Berta», Sede del Comando Comeglians. Comandante: C. M. Gressani sig. Renato — 1026.a Legione Avanguardisti «Ferdinando Bonazzi», Sede del Comando Spilimbergo. Comandante: Cent. Tomasello sig. Filippo. — 1027.a Legione Avanguardisti «Francesco Rismondi», Sede del Comando S. Vito al Tagliamento. Comandante: sig. Facchin Luigi. — 1028.a Legione Avanguardisti «Torre», Sede del Comando Tarcento. Comandante: C. M. Muzzolini sig. Umberto — 1029.a Legione Balilla Moschettieri «Daniele Manin», Sede del Comando Udine, Comandante, C. M. Cerutti cav. Gio. Batta — 1030.a Legione Balilla Moschettieri «Montenero», Sede del Comando Cividale. Comandante: C. M. Costa prof. Ersilio — 1031.a Legione Balilla Moschettieri «Nino Bixio», Sede del Comando: S. Daniele del Friuli. Comandante: C.M. Petris sig. Ezio. — 1032.a Legione Balilla Moschettieri «Ettore Fieramosca», Sede del Comando Comeglians. Comandante C. M. Durigon M.o Guido — 1033.a Legione Balilla Moschettieri «Monte Musi», Sede del Comando Tarcento. Comandante: C. M. Grasso M.o Giuseppe.

Sono pure in via di costituzione altre 7 Legioni Avanguardisti e Balilla Moschettieri.

Un concorso fra i crociesisti

La magnifica crociera che la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha quest'anno organizzato e condotto a termine attraverso i maggiori porti della Penisola e la principale delle nostre Colonie, è stata coronata ancora una volta dall'esito che ormai arride incondizionato a tutte le nostre manifestazioni; esito oltremodo lusinghiero e foriero di reali soddisfazioni. Anche i nostri Avanguardisti friulani, partecipanti al viaggio, hanno portato con sè, incancellabile, il ricordo delle meravigliose giornate vissute sul mare e delle bellezze artistiche e di colore offerte alla loro curiosità durante i dieci giorni di navigazione. Pertanto, la Presidenza Provinciale, considerata l'importanza degli scopi culturali, oltrechè turistici, che le crociere organizzate dall'O. N. B. rivestono a tutto vantaggio dei nostri organizzati, è venuta nella determinazione di bandire una specie di concorso fra i croceristi dell'Anno XII, invitandoli ad esporre per iscritto le impressioni da essi riportate durante lo svolgimento del recente viaggio Genova-Tripoli. Tutti i Croceristi friulani sono quindi tenuti a voler indirizzare all'Ufficio Cultura del Comitato Provinciale (e non più tardi del 30 c. m.) un loro lavoretto atto ad illustrare le vicende del viaggio cui hanno avuto la fortuna di partecipare.

I lavori saranno esaminati e vagliati da una apposita commissione, ed i migliori per correttezza di stile e sopratutto per valore di contenuto balillistico verranno pubblicati — a titolo di premio — sulla pagina dell'Opera Balilla nel quotidiano «Il Popolo del Friuli».

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Assistenza invernale

Non è molto lontana ormai la ripresa dell'assistenza invernale che tanti disagi è chiamata a lenire con animo fraterno. Il Comitato pordenonese dell'E. O. A. intende questo anno far tesoro dell'acquistata esperienza e, secondo le direttive del Duce, vuole far giungere dappertutto ove c'è bisogno di un soccorso la sua opera feconda di bene con una larghezza se è possibile ancora maggiore degli anni scorsi. E' però nella cittadinanza la facoltà di far sì che appunto questo soccorso possa essere più largo, e possa rispondere sempre più e sempre meglio ai bisogni delle famiglie dei disoccupati ai quali va incontro l'opera fraterna dell'Ente Opere Assistenziali del Partito. Ogni cittadino alimenti fin d'ora il proposito di offrire qualche cosa di più di quanto non abbia dato l'anno scorso, e coloro che per avventura non avessero mai dato nulla o avessero dato troppo poco si sveglino dal letargo.

Il grande cuore di Pordenone anche quest'anno darà una nuova dimostrazione di quanto possano i suoi sentimenti di fascistica fraternità umana.

I bersaglieri a Milano

La Sezione di Pordenone dell'A. N. Bersaglieri comunica:

Per definitive disposizioni ai congressisti che hanno dato la loro adesione per l'adunata a Milano restano così stabiliti l'ordine e l'orario della partenza per sabato mattina 22 corr. mese:

Ore 10: Adunata alla sede sociale (Casa del Fascio). — Ore 10.30: assegnazione e regolarizzazione tessere per l'adunata, firma dei congressisti sull'Album d'onore. Comunicazioni riguardanti viaggio e soggiorno a Milano. — Ore 11.20: Inquadramento dei congressisti per portarsi alla stazione. — Ore 11.55: Partenza. Ai bersaglieri è fatto obbligo di indossare la divisa di prescrizione e cioè: camicia nera con decorazioni, berretto o fez o cappello piumato, pantaloni grigio-verdi con gambali o fascie, o pantaloni lunghi scuri.

Si raccomanda puntualità bersaglieresca, anche per facilitare le operazioni riguardanti la partenza. Per i ritardatari la Presidenza della Sezione non assume responsabilità alcuna.

Venezia-Milano

Le Ferrovie dello Stato hanno indetto per lunedì 24 settembre un treno popolare Venezia-Milano riservato a coloro che domenica non sono liberi dal lavoro, e per partecipare al quale occorre presentare la tessera di iscrizione ai Sindacati o alle Comunità artigiane. Sono ammesse anche le persone di famiglia. Il prezzo di andata e ritorno è stabilito in lire 28. La partenza per i pordenonesi avverrà alle 20.23 di domenica ed il ritorno alle ore 8.11 del martedì. I gitanti potranno acquistare il biglietto d'ingresso all'Esposizione aeronautica al prezzo di lire 1.50. Potranno inoltre partecipare alla gita facoltativa Milano-Torino acquistando presso la stazione di partenza il biglietto al prezzo di lire 12.

Esposizione di lavori

Al Collegio San Giorgio domenica prossima avrà luogo l'apertura di una mostra di lavori eseguiti dalle partecipanti ala scuola di lavoro dell'Istit. stesso e dalle piccole allieve. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Lo ingresso è libero.

All'Ospedale civile

Al nostro ospedale Civile è giunta la nuova Madre superiora delle suore che sovraintendono ai servizi dell'Ospedale stesso. Essa è suor Elodia, già ben conosciuta ed apprezzata dalla cittadinanza per essere stata la direttrice del Collegio Elisabetta Vendramini, fin dalla sua fondazione.

Dezan al „Licinio „

Dal 23 al 25 ottobre avremo dunque al Teatro Licinio tre recite straordinarie della Primaria Compagnia operettistica di Enrico Dezan della quale fa parte la leggiadra soubrette Lita Manuel. In novembre avremo poi per un paio di recite la Compagnia del teatro veneto diretta dal comm. Gianfranco Giachetti. Avremo poi per alcune recite il principe degli attori comici italiani comm. Antonio Gandusio e quindi, a quanto pare, il gr. uff. Alfredo De Sanctis e Maria Iacobini, che hanno riunito attorno a loro una eletta schiera di artisti. E poi... poi si vedrà.

Appendice all'ultimo investimento
Una proposta pratica

Mentre al momento sembrava che nell'investimento di ieri la peggio l'avesse avuta Lorenzo Fracas, purtroppo anche il secondo ciclista Michelangelo Netto d'anni 35 ricoverato, poi, anch'esso all'Ospedale, aveva riportato la frattura della gamba sinistra. Sono così quattro le vittime degli ultimi incidenti stradali, succedutisi a distanza di pochi giorni nel centro della città, in un tratto di quattrocento o cinquecento metri: due sono morti e due sono rimasti come si è detto gravemente feriti. Ciò se è un indice della strettezza di qualche punto stradale è anche la riprova di un traffico aumentatissimo. Quando si rifletta che la nazionale passa per il centro della città e che questo è oltremodo ristretto si comprenderà facilmente come vi sia veramente l'urgenza assoluta di costruire la circonvallazione, che è allo studio degli uffici municipali. Pensiamo in ogni modo che in via provvisoria gli autocarri o gli autotreni che proseguono direttamente per oltre Pordenone potrebbero essere istradati per quella specie di circonvallazione destra, già esistente o che è costituita da via Oberdan, piazzale della stazione ferroviaria, via Codafora, ponte Adamo ed Eva, o Borgo San Giuliano. Giust'appunto ora che la curva, tristemente famosa di via Codafora è stata eliminata ci sembra venuto il momento per utilizzare tale itinerario.

Al Podestà, che sta personalmente ed amorosamente studiando il problema della viabilità cittadina, il valutare la nostra proposta. Rimarrebbe il problema della curva dello incrocio di corso Garibaldi con via Oberdan, che è ad angolo retto, ma riteniamo che sarebbe risolvibile per esempio con una curva di largo raccordo di via Oberdan con viale Grigoletti, oppure molto più semplicemente con un vigile all'angolo del Bar Roma.

CORDENONS

Cilindratura ed asfaltatura della strada Pordenone - Cordenons

E' stata in questi giorni data delibera da parte del Podestà per lo stanziamento della somma necessaria alla cilindratura ed alla asfaltatura della strada proveniente da Pordenone. Sono già in corso i lavori lungo il tratto che dal confine di questo Comune va a Pordenone dove il lavoro di cilindratura è già ultimato. Appare evidente tutto il complesso di vantaggi che da questo lavoro ne deriveranno; lavoro che perciò si rende necessario e che è desiderato da tutta la cittadinanza.

La spesa, che ascende a lire 170.000, sarà notevolmente ed entro breve periodo di tempo compensata, poichè non si richiederanno più, a lavoro ultimato, gli oneri devoluti dal Comune per la manutenzione della strada stessa.

Oltre a ciò si renderà molto più agevole e comoda la viabilità per la maggiore scorrevolezza che essa presenterà e si eviterà il grave danno causato alla salute pubblica dal polverone che si solleva ad ogni passaggio di autoveicoli in questa arteria abbastanza considerevole. Questo lavoro inoltre richiede un rilevante numero di mano d'opera, contribuendo così a mitigare non poco la disoccupazione locale. La spesa sarà fronteggiata senza gravare in nulla sui contribuenti.

AVIANO

Motociclista che cozza contro una fontana e muore all'Ospedale

L'altra sera Anselmo Cecchella, mentre percorreva con la propria automobile la strada che conduce alla Latteria di Marsure era richiesto di aiuto da Umberto Menegon, il quale lo accompagnava poco discosto, ove, sulla strada giaceva supino, in una pozza di sangue, il fornaio Giovanni Sandolo di anni 24 di Aviano. E' stato disposto subito per avvertire il maresciallo dei carabinieri, il quale, colla stessa macchina si portava sul luogo del sinistro e provvedeva al trasporto del ferito al nostro ospedale. Quivi accolto d'urgenza dal dottor Grandi, questi riscontrava allo Scandolo la frattura della base cranica, e frattura aperta alla gamba sinistra, vicino al piede. Ogni cura è stata vana: il giovane decedeva ieri mattina alle ore cinque. Ecco come si è svolto il fatto: l'altra sera, verso le ore 21, una motocicletta, guidata dallo Scandolo, con a bordo il Menegon, correva verso Aviano. Sia per l'eccessiva velocità, sia per la fanghiglia, causa la recente pioggia, all'altezza del «colmello» Chiaret andava a sbattere la testa sullo spigolo di una fontana che trovasi alla sinistra. Mentre il Menegon sbalzava qualche metro distante producendosi fortunatamente soltanto qualche contusione, lo Scandolo faceva uno scivolone di parecchi metri cadendo esanime sulla destra della strada.

Viva impressione ha suscitato la mortale sciagura poichè lo Scandolo era molto conosciuto e stimato. Alla di lui famiglia, condoglianze.

*

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti, in divisa, a partecipare ai funerali del compianto camerata Giovanni Scandolo, perito tragicamente in seguito ad incidente di motocicletta.

Il corteo, scortato dal gagliardetto del Fascio, accompagnerà il feretro dall'ospedale civile di Aviano, al Duomo e quindi al Cimitero, dove sarà fatto l'appello del Camerata scomparso. I funerali si svolgeranno alle ore 16 del 21 corrente.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio comunica che col giorno 30 settembre p. v. scade il termine utile per il pagamento dell'importo tessera e contributi dovuti al Fascismo. Invita pertanto quanti ancora non lo avessero fatto, fascisti e giovani fascisti, a provvedere ai suddetti versamenti entro il giorno 27 settembre, per dar modo così a questa segreteria amministrativa, di provvedere per la compilazione degl'elenchi per l'invio degli stessi alla Federazione Provinciale entro il giorno 30.

SACILE

Un'ordinanza del Podestà per la quiete pubblica

Un'ordinanza del Podestà (resa esecutoria da S. E. il Prefetto) proibisce la sosta degli autocarri (treni automobili) nelle piazze della città durante le ore notturne. Era generale il lagno per i rumori che, nelle prime ore del giorno derivavano dal riscaldamento e messa in movimento dei grossi motori delle macchine rimaste in sosta nell'abitato. Opportuno è perciò l'intervento del Podestà, che — da quanto ci risulta — sta provvedendo anche per impedire altri atti dannosi alla quiete pubblica (animali che recano molestia, mestieri rumorosi ecc.). Dal momento però che il Podestà sta provvedendo così saggiamente a questo proposito, riteniamo far notare che sarebbe lodevole cosa quella di provvedere anche (come avviene altrove) a disciplinare il suono delle campane, specie nelle prime ore mattutine.

Noi riteniamo che brevi segnali dati a rintocchi potrebbero egualmente servire ad indicare l'inizio del nuovo giorno ed a dare gli opportuni richiami per le funzioni mattutine, per le quali, alcune volte, si incomincia all'alba con un concerto di campane non certo troppo gradevole per quei cittadini che hanno la ventura di abitare nei pressi della chiesa.

Teniamo a rilevare che, facendo questo appunto non siamo animati da alcun sentimento di irriverenza verso la Chiesa e le sue funzioni, ma solo dal medesimo sentimento che giustifica largamente i lagni pei quali l'autorità cittadina sta interessandosi.

Contributo sindacale obbligatorio degli agricoltori non soggetti a ricchezza mobile

Il Podestà, in ottemperanza alle disposizioni legislative in vigore, avverte che trovasi e rimarrà depositato presso gli Uffici comunali, per 15 giorni consecutivi a partire da oggi (20 settembre) la matricola suppletiva di contributo sindacale per l'anno 1934, a carico degli agricoltori di questo Comune non soggetti alla imposta di ricchezza mobile nel reddito agrario per l'anno medesimo. Contro l'iscrizione nella predetta matricola può prodursi reclamo in carta libera, entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, all'apposita Commissione.

Le manifestazioni sportive di Polcenigo

Il Comandante del Fascio Giovanile ed il Presidente del Dopolavoro comunale ci comunicano:

Data l'impossibilità di inviare una rappresentanza di atleti alle gare sportive, organizzate ed indette dall'O. N. D. di Polcenigo, per domenica 23 corrente, che comprendono corse piane di metri 100, 400, 3000 e una ginkana ciclistica, invituno i giovani a parteciparvi isolatamente. Le gare avranno inizio alle ore 14 e sono riservate ai Giovani fascisti e ai dopolavoristi non iscritti alla F.I.D.A.L.

I premi in palio sono svariati. Le iscrizioni gratuite si ricevono presso la sede del Dopolavoro di Polcenigo e si chiuderanno un'ora prima dell'inizio delle gare.

CANEVA DI SACILE

Assemblea degli artigiani

Gli artigiani di questo Comune sono stati invitati dalla Segreteria dell'Artigianato di Udine a partecipare all'annuale assemblea generale che è stata convocata per domenica 23 prossimo alle ore 17 precise, presso il Municipio col seguente Ordine del giorno: Comunicazioni del Segretario Provinciale; Esame della situazione artigiana locale; Varie.

L'Assemblea sarà presieduta dal Segretario Provinciale e con l'occasione si procederà alla consegna all'arch. cav. Domenico Rupolo, fiduciario degli Artigiani per questo Comune, del diploma federale con medaglia d'oro, assegnatogli dal presidente della Federazione Artigiana.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per la festa dell'uva

L'altra sera, sotto la presidenza del Podestà, si è riunito in Municipio il Comitato per la quinta festa nazionale dell'uva. Giusta le direttive impartite dalla R. Prefettura, detto Comitato ha stabilito di interessare le varie organizzazioni a dare la loro fattiva collaborazione per il miglior successo della manifestazione che avrà luogo domenica 30 settembre prossima ventura.

* * *

Il Delegato Mandamentale dei Commercianti ed il Fiduciario dei Sindacati del Commercio invitano tutti i rivenditori ambulanti di frutta, sia quelli con trazione meccanica che a mano, a trovarsi sabato sera alle ore 18 nella Casa del Fascio per ricevere disposizioni inerenti alla manifestazione dell'uva.

Le iscrizioni al corso premilitare

Il Fascio Giovanile comunica:

Sono aperte le iscrizioni per il corso premilitare a tutti i giovani delle classi 1915-16. Essi potranno presentarsi alla Sede del Comando stesso dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni feriali. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il giorno 30 settembre.

La nota storica

Valle di Soffumbergo

Frazione del Comune di Faedis, sul costone del monte San Lorenzo (913 m.), vi si perviene da Faedis, Canal di Grivò, Campeglio e Prestento.

A motivo della positura del luogo, bellissimo è il panorama che si offre alla vista e assai lontano si spinge lo sguardo.

Sulla vetta del monte esistette già nel 400 una chiesetta dedicata ai SS. Lorenzo e Bartolomeo, donde il nome; in seguito la chiesetta dalla cima del monte venne portata a Valle.

Data la precedente positura del paese nei riguardi del sacello, si spiega l'antica denominazione slava del luogo (Podcirku, sotto la chiesa), mentre quella di Valle, per un paese, che si trova a notevole altezza, la si potrebbe spiegare soltanto dal fatto, che la villa sia in una specie di avvallamento.

Anticamente Reant, Prestento, Valle e Pedrosa, fecero i passi necessari onde mettere in piedi una fornace di calce sul monte Noax e così riparare la chiesa di S. Lorenzo, ch'era esposta alle intemperie.

Una carreggiabile, della quale esistono ancora le tracce, conduceva da Prestento fino alla chiesetta di S. Lorenzo in vetta al monte; ed era frequentatissima nella ricorrenza delle feste dei patroni della chiesa (10 e 24 agosto).

Ecclesiasticamente il luogo forma una vicaria curata a sè, che oltre a Valle di Soffumbergo comprende pure Pedrosa e Costalunga ed ha la chiesa dedicata ai SS. Pietro apostolo e Lorenzo Martire. Questa sorse in anno incerto e fu consacrata nel 1807.

Nel 1914 fu eretta in vicaria indipendente; prima d'allora Valle di Soffumbergo sottostava a Campeglio, invece Pedrosa e Costalunga a Faedis.

Nel '600 i capifamiglia delle borgate montane si obbligarono a prestare la loro opera per il restauro della chiesetta di San Lorenzo in monte.

La vicaria di Valle possiede i registri parrocchiali dei battezzati, matrimoni e morti dal 1914.

Angelo de Benvenuti

MANIAGO

Echi della Colonia elioterapica

Al Segretario di questo Fascio di Combattimento sono pervenute in questi giorni le seguenti lettere:

«Le sono particolarmente grato del cortese omaggio dell'album illustrante la magnifica attività assistenziale svolta da Codesto Fascio nella Colonia Elioterapica «Principe Emanuele Filiberto».

«Mi compiaccio con la S. V. e suoi collaboratori. Il Prefetto: *Testa* ».

«Ho letto la Sua relazione, minuta e diligente, sulla Colonia Elioterapica di Maniago e con molto piacere ho constatato che sono stati raggiunti ottimi risultati.

A Lei ed ai Suoi collaboratori desidero giunga il mio vivo compiacimento. Cordiali saluti. Il Segretario Federale: *Fumei* ».

* * *

La Colonia Elioterapica nel suo terzo anno di vita ha invero raggiunto, oltre ad una durevole e definitiva attrezzatura, anche una più efficace e benefica attività che si compendia nelle seguenti cifre abbastanza eloquenti:

Accolti in colonia n. 490 bambini, di cui a pagamento n. 148, gratuitamente n. 150 piccole italiane e n. 192 balilla.

Le entrate raggiunsero le seguenti cifre:

Rimanenza assistenza invernale: lire 521,35. Rimanenza di farina e pasta lire 2864,15. Oblazioni della cittadinanza lire 6527,55. Incasso rette a pagamento L. 5620, 50 cent. Contributo del Comune L. 2400. Contributo della Federazione lire 8500. Totale lire 26433,55.

La uscite assommano alle seguenti cifre: Spese di impianto, adattamento locali, cancelleria, trasporti, salari, fotografie, ecc. lire 9155,35. Assistenza agli indigenti fuori Colonia e assistenza ai coloni lire 14036,50.

Totale lire 23919,50.

* * *

L'approvazione dell'opera svolta è l'elogio da parte dei maggiori Gerarchi della Provincia è il più ambito premio ed il migliore stimolo a perseverare per il Segretario del Fascio e tutti i suoi collaboratori.

Nuova scuola elementare

La Direzione Centrale delle Scuole Rurali dell' Opera Nazionale Balilla, con sua recente deliberazione, ha deciso l'istituzione e l'apertura con quest'anno scolastico di una scuola elementare rurale nella frazione di Fratta. L'istituzione della Scuola, veramente sentita e da vari anni proposta anche da questa R. Direzione didattica, apporterà notevoli vantaggi alle famiglie della frazione, le quali erano non poco preoccupate per i disagi che, specialmente nelle rigide giornate invernali, dovevano incontrare i loro piccoli frequentanti le prime classi elementari. Ogni scuola che si apre è un passo in avanti nell'elevazione morale e culturale delle nuove generazioni, per cui è anche questo un motivo di riconoscenza verso il Fascismo ed in tal caso verso la Pupilla del Regime, per la pratica attuazione dell'ordine del Duce: «Andare verso il Popolo ».

Corsi premilitari

Si ricorda ai genitori ed ai tutori dei giovani nati negli anni 1915 e 1916, l'obbligo dell'iscrizione degli stessi ai Corsi d'Istruzione premilitare. Le iscrizioni ai corsi debbono essere fatte entro il corrente mese presso il Municipio o direttamente alla sede del Comando Premilitare. All'atto della iscrizione gli interessati devono versare lire 5 o comprovare, mediante certificato, il loro stato di miserabilità. Per gli inadempienti vigono le sanzioni disposte dalla legge. L'inizio del I. e del II. Corso avrà luogo il 7 ottobre prossimo venturo.

Abilitazione

Il camerata Giocondo Giordani, in seguito alla frequenza del corso di perfezionamento svoltosi presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine », ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento del disegno architettonico professionale nelle scuole di primo grado dipendenti dal Consorzio Provinciale per l'istruzione tecnica. Al camerata Giordani, da vari anni attivo insegnante presso la Scuola serale professionale « Carlo Mazzoli-Faic », vivi rallegramenti.

Esemplare atto d'un emigrante

Il concittadino Ermenegildo Tarlupin, modesto ma laborioso operaio emigrato da vari anni in Francia, trovandosi in questi giorni nel suo paese natio per trascorrervi una breve licenza, in segno di adesione al Regime e di riconoscenza per la benefica opera che il Fascismo svolge a favore dei nostri lavoratori, ha voluto devolvere a favore di questo E.O.A. la somma di lire 50.

Segnaliamo questo esemplare e nobile gesto del concittadino Tarlupin e nel formulargli il migliore augurio di buona fortuna esprimiamo la certezza che egli saprà colla sua onesta laboriosità ed i suoi alti sentimenti patriottici contribuire, com'è dovere di tutti, al mantenimento di quel prestigio che oggi, mercè l'amorevole interessamento del Governo fascista, ha acquisito l'Italiano all'Estero.

La lotteria dell'O. Balilla

Mercè l'interessamento del Presidente e del Comitato appositamente costituito, procede alacremente la vendita dei biglietti della lotteria provinciale dell'O. N. B. che si estrarrà a Udine il giorno della Vittoria.

Iscrizioni alle elementari

Si rammenta ai genitori che hanno bambini soggetti alla frequenza della scuola elementare, l'obbligo di iscriverli tutti entro la corrente settimana, sotto pena delle sanzioni di legge. L'inizione regolare delle lezioni avrà luogo lunedì 24 corrente.

Nastro bianco

La casa del camerata sig. Pompeo Cimatoribus è stata in questi giorni allietata dalla nascita di un terzo e vispo rampollo.

A nome del piccolo Giorgio il camerata Cimatoribus ha versato pro E. O. A. la somma di lire 15. Rallegramenti.

Elargizioni

Al Comitato locale E. O. A. sono pervenute le seguenti oblazioni: Fratelli Pitton lire 32; dottor Giovanni Bearzi lire 20.

Il Comitato ringrazia.

BARCIS

I restauri alla chiesa e la visita del Vescovo

La costruzione della Chiesa Parrocchiale di Barcis, dedicata a San Giovanni Battista, risale agli ultimi anni del 1700. Nel 1896 ebbe bisogno di un primo restauro ed un altro restauro lo ebbe circa 65 anni or sono. In questi ultimi tempi, il Tempio era ridotto in uno stato tale di degrado da causare preoccupazione a tutte le persone cui sta a cuore il buon nome del nostro paese.

L'ottimo nostro Parroco don Casimiro Della Gaspera, da vero sacerdote cristiano, d'azione e pratico, fu il primo a formulare la proposta di restauro e a difenderla con tutte le sue forze. Molte furono le oblazioni d'importanza raccolte sul posto ed altrove dagli abitanti di Barcis; ma ciò che infine rese possibile l'esecuzione del lavoro al completo con tutte le regole dell'arte, è stata la generosa somma offerta per tale scopo dal sig. Felice Domenico Fabbro fu Luigi, il cui nome è indissolubilmente congiunto al presente terzo restauro ed il cui atto munifico merita l'eterna riconoscenza di tutti i fedeli. Il valente architetto prof. Antonio Marson vi mise infine tutto il suo buon volere, sorretto dal forte ingegno, affinchè l'opera di restauro riuscisse artisticamente intonata e perfetta sotto ogni riguardo. E così avvenne.

Domenica 23 corrente ad inaugurare la nostra Chiesa restaurata per il culto divino, sarà fra noi S. E. il Vescovo di Concordia, mons. Luigi Paulini, il quale con l'occasione impartirà ai ragazzi idonei il Sacramento della Cresima. Il Presule giungerà fra noi sabato sera 22 corrente ed al suo arrivo, che sarà annunziato dal suono a distesa delle campane, presenzierà tutta la popolazione festante.

CIVIDALE

Bibliotechine per fanciulli e giovinetti

Nel precedente articolo abbiamo parlato delle Biblioteche per i maestri, oggi trattiamo di quelle degli alunni ed ex alunni. La scuola elementare fornisce gli elementi del sapere e, coll'insegnamento del leggere e dello scrivere, il mezzo per aumentarlo, ma è fuori di dubbio che, se l'alunno non continua ad esercitarsi anche dopo cessato il periodo della frequenza, i frutti raccolti nell'età dell'obbligo rimangono scarsi e, in qualche caso corrono rischio di annullarsi.

Per questa considerazione sorge la necessità di offrire alla fanciullezza la possibilità di continuare a studiare oltre la scuola; e i mezzi non possono consistere che in una collezione di libri adatti da tenere a sua disposizione e perciò il T. U. delle Leggi sull'istruzione elementare, all'art. 214 prescrive che ogni classe, dalla II.a in su sia provvista d'una bibliotechina per gli scolari ed ex scolari, la quale, se bene organizzata, oltre che servire di ottimo ausilio all'insegnamento, diventa una vera fonte di istruzione e di educazione e mantiene tra la scuola e gli alunni quel legame spirituale che si è formato negli anni più belli della vita e che, se conservato a lungo, può impedire che il fanciullo, divenuto giovinetto, si dimentichi degli insegnamenti ricevuti e si dia a letture pericolose per la sua integrità morale, perchè gli basteranno i libri che il maestro gli somministrerà via via per il perfezionamento della sua educazione, per lo sviluppo della sua cognizione e la formazione del carattere e il rafforzamento di qualche vocazione.

Anni addietro attendendo al governo di una biblioteca circolante popolare, ho avuto campo di osservare che giovani frequentativi d'ambo i sessi avevano contratto coll'abitudine il bisogno della lettura e, nella scelta dei libri, prediligevano un sol genere letterario, ri che taluno è riuscito col tempo, a formarsi una coltura, dirò così, specializzata che gli è stata molto utile a conseguire il miglioramento delle proprie condizioni economiche.

Queste biblioteche hanno, perciò, un'importanza assai maggiore di quella che si suole loro attribuire, nelle campagne possono servire ai fini della propaganda agraria e dell'economia domestica e, in città, di aiuto ad apprendere meglio le arti e professioni e disimpegnare con maggior esattezza i doveri nei piccoli impieghi, ad acquistare una maggior dimestichezza colla lingua italiana.

Per questa considerazione mentre si dovrebbero curare tutte le bibliotechine scolastiche, quelle delle ultime classi dovrebbero assumere un carattere sempre più popolare e arricchirsi gradatamente di libri adatti non solo per adolescenti ma per giovinetti ed adulti, senza limite di numero e scelti con criteri di opportunità secondo le esigenze particolari dei luoghi dove devono funzionare. I mezzi necessari a questo fine si potrebbero trarre dalle contribuzioni degli stessi lettori, dalle famiglie più agiate, dai Comuni e principalmente dall'O. N. Balilla.

Antonio Rieppi

La lotta contro l'accattonaggio e la Congregazione di Carità

La Presidenza della Congregazione di Carità rende di pubblica ragione, come di dovere, il IV elenco dei contributi spontaneamente versati dai generosi sostenitori della lotta contro l'accattonaggio:

Versarono lire 15 ciascuno i signori Bellina Luigi, Ermacora Flaminio, Fedeli don Giuseppe, Rizzi Egitta, Stagni Alessandro, Sostero Massimino, Tomat Luigi, Vanon Cesare, Zuodar Giuseppe.

Versarono lire 20 le famiglie Angeli fu Umberto, Rieppi Anna e Olimpia, Zurchi sorelle.

Versarono lire 25 il sig. Fabris Pietro.

Versarono lire 30 il sig. D'Agostini Cesare, la Ditta Angeli Gio Batta.

Versarono lire 35 il rev. parroco don Luigi Tempo.

A tutt'oggi risulta che su circa 200 sottoscrittori soltanto 67 hanno fatto il versamento per l'anno 1934 e parecchi di questi hanno ridotto la propria quota, in modo che l'Istituto ebbe finora un introito di sole lire 1930.

Per contro i sussidi caritativi distribuiti quest'anno dalla Congregazione di Carità, a tutto il mese di agosto appariscono dieci volte superiori a quelli di pochi anni addietro e ascesero al complessivo importo di lire 21250,30.

Essi si riferiscono a 936 distribuzioni di denaro, 23934 razioni di minestra, 9071 razioni di pane, 2841 razioni di latte, 1039 refezioni serali.

Mentre i sottoscrittori continuano a lamentare l'accentuarsi della mendicità, la Congregazione ha esaurito nelle distribuzioni gratuite fatte in otto mesi ai poveri del Comune, un importo superiore alle disponibilità che dovevano bastare per l'anno intero e alle grandi necessità che si sono venute verificando si è fatto fronte solo in minima parte con i versamenti dei detentori delle targhette di contributo, che continuano ad essere importunati da questuanti appartenenti ad altri Comuni. La Presidenza della Congregazione di Carità, nel rendere conto della situazione riguardante questo ramo di pubblica assistenza, confida nell'ulteriore appoggio delle anime generose per il proseguimento della sua opera benefica.

Beneficenza

Il signor Pier Luigi Fabris di Castions di Strada nella mesta ricorrenza del secondo anniversario della morte della sua indimenticabile consorte Italia nob. Della Rovere elargì lire 50 al Giardino d'Infanzia «Principe Umberto di Savoia».

I preposti alla Istituzione vivamente ringraziano il generoso oblatore che, sempre in ogni circostanza ricorda questo nostro Istituto prescolastico.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Agli artigiani

Gli artigiani di questo Comune sono stati invitati dalla Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine a partecipare all'annuale assemblea generale, che è stata convocata per domenica 23 prossimo alle ore 10 presso la Sede del Dopolavoro col seguente Ordine del giorno: Comunicazioni del Segretario Provinciale; Esame della situazione artigiana locale; Varie.

Con l'occasione verrà consegnato al sig. Pitassi Guerrino, fiduciario degli artigiani di questo Comune, il diploma Federale con medaglia d'argento assegnatagli dall'on. Presidente della Federazione Artigiana. L'assemblea sarà presieduta dal Segretario Provinciale.

PASIAN DI PRATO

Gita di combattenti senza... meta

Il Presidente della Sezione locale Combattenti, cav. Ernesto Gobitti ha diramato ai soci una gustosa circolare per invitarli ad una gita che avrà luogo domenica 23 corrente per fare una scampagnata in località che, per il momento rimane... ignota. E' una nuova forma di invito che maggiormente richiamerà il concorso dei combattenti e non è a dire che — data l'ignota destinazione — essi accorreranno compatti all'appello, come del resto si è sempre verificato da parte dei combattenti di Pasiano. Il ritrovo per l'adunata e per la partenza è fissato per le ore 15, all'ombra del campanile della chiesa di Passons.

Tutti i consoci in regola con la tessera 1934 sono invitati a partecipare a questa adunata ed i camerati Guido Fantini e Guglielmo Mestroni sono incaricati di ricevere le adesioni. La quota individuale è modestissima: lire due per ciascuno. La circolare del Presidente aggiunge che non c'è bisogno di sapere di più, ma certamente qualche sorpresa ci sarà e chiude avvertendo che al mezzo di trasporto ognuno deve provvedere da sè, e potrà consistere dall'automobile al caval d'acciaio oppure.... col caval di San Francesco, forse mezzo più acconcio per evitare incidenti della strada che ormai sono all'ordine del giorno.... I partecipanti però sono avvertiti che, se non daranno l'adesione in tempo, corrono il rischio di «marcar visita». Non sono ammessi i mezzi tranviari o ferroviari.

Questa gita originale nuova nel suo programma, non potrà non avere il più brillante esito, poichè i combattenti di Pasian di Prato sono sempre pronti ad ogni appello del loro presidente.

CAMPOFORMIDO

Festeggiamenti

Domenica 23 corr. si terranno in Campoformido grandi festeggiamenti.

Sono in programma gare sportive (Corsa ciclistica), giochi popolari e una festa da ballo su ampia piattaforma.

Ecco pertanto il programma: Ore 14: Corsa ciclistica riservata a giovani fascisti e allievi che non siano mai arrivati primo, secondo e terzo in altre gare; ore 15: gioco delle pignatte; ore 15.30: gioco delle padelle con denaro; ore 16: ballo a premio con l'orchestra «La Giovanissima» di Marteguiano.

In caso di cattivo tempo la festa verrà rimandata alla domenica successiva.

MAIANO

Festeggiamenti

Organizzati dalla locale Sezione del Dopolavoro, domenica prossima 23 corr. si svolgeranno festeggiamenti in occasione della inaugurazione del campo sportivo del Littorio. Si svolgerà una importante partita di calcio tra le prime squadre di Buia e Maiano. Corse e divertimenti vari completeranno il programma, che culminerà in un festival danzante all'aperto, su vasta e nuova piattaforma. Suonerà l'orchestra Molinari che, oltre ad un nuovo e scelto repertorio, riesumerà i più noti ballabili antichi.

Tutti gli esercizi saranno largamente forniti di uccelletti con polenta.

FAGAGNA

Beneficenza

La famiglia Pecile, per onorare la memoria del congiunto Riccardo Pecile ha elargito L. 25 al Comitato comunale O. N. Balilla e L. 25 per la Colonia elioterapica. I comitati ringraziano.

235

TOLMEZZO

Per il lieto evento di Casa Savoia

La famiglia del capitano sig. Ugo Cardano del Battaglione Tolmezzo, ha fatto pervenire al Podestà un bel corredino per neonato perchè sia destinato, quale omaggio agli augusti Principi di Piemonte, per l'imminente lieto evento, ad una madre bisognosa.

Il gesto significativo va additato ad esempio in questa nobile gara di opere e di sentimenti.

Il frumento in Carnia

Appunti sulla coltivazione

In buona parte della Carnia, la coltivazione del frumento può essere redditizia come nelle altre zone della nostra provincia, o poco meno. Ne danno prova i soddisfacenti risultati ottenuti in questi ultimi anni, nei campi sperimentali istituiti in varie località dalla Sezione di Tolmezzo della Cattedra ambulante provinciale di agricoltura. Fra i Comuni sufficientemente adatti alla coltivazione del frumento, abbiamo: Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta, Villa Santina, Enemonzo e Socchieve.

Naturalmente, per ottenere un prodotto abbondante e sano, è necessario attenerci almeno alle principali norme dettate dalla tecnica agraria moderna, fra le quali vanno ricordate: la scelta del terreno; dare alla coltura del frumento il giusto posto nell'avvicendamento; l'accurata preparazione del terreno; una razionale concimazione; la selezione del seme e la scelta delle giuste varietà (in Carnia sono da preferirsi le varietà precoci); una buona disinfezione del seme; la semina razionale e possibilmente con seminatrice; evitare l'umidità stagnante; eseguire tutte le altre operazioni possibili (cilindratura, sarchiatura e rincalzatura, ecc.).

Utilità della coltivazione. — Per molteplici considerazioni, la coltivazione del frumento in Carnia è assai più redditizia di quella del granoturco. Quest'ultimo, inoltre, va soggetto più di tutte le altre colture alle inclemenze del tempo e molte volte non riesce alla completa maturazione, causa l'insufficiente calore e la persistenza delle pioggie autunnali. La coltivazione del frumento, dove questa è possibile, riesce di grande utilità anche per meglio regolare gli avvicendamenti delle altre colture. Il grano prodotto in Carnia, pur che sia delle varietà diffuse e richieste, può esser venduto nelle altre zone della nostra provincia, per uso di semina: di conseguenza, si realizzerebbero dei prezzi maggiormente rimunerativi. Un altro vantaggio che merita ricordare, è quello della possibilità di partecipare ai diversi concorsi a premi — nazionali e provinciali — che ogni anno vengono istituiti dal nostro provvido Governo.

Per la trebbiatura. — Una delle principali cause per le quali la coltura del frumento finora da noi è stata trascurata, è la mancanza della trebbiatrice; difatti i pochi produttori, dovevano adattarsi a trebbiare il loro frumento con sistemi antiquati troppo rudimentali che richiedevano una enorme perdita di tempo ed una considerevole dispersione di granella; oppure, erano costretti a ricorrere presso le trebbie di Gemona o di Spilimbergo, sostenendo non indifferenti spese di trasporto.

A colmare questa lacuna, si provvedendo il Consorzio Agrario Cooperativo di Tolmezzo, il quale nel periodo del prossimo raccolto farà funzionare nei pressi della sua sede, una buona trebbiatrice, atta a rendere il grano ben ventilato e crivelato, e munita di relativa pressa per la paglia.

Per la semina. — Per l'imminente periodo della semina, il Consorzio stesso metterà a disposizone degli agricoltori, senza nessun pagamento di noleggio, una seminatrice Longhini.

* * *

Come già è stato comunicato, il dottor Rupolo della locale Sezione di Cattedra ambulante provinciale di agricoltura, ha iniziato un ciclo di conferenze di propaganda e di istruzione sull'importante coltura frumentaria. Tutti gli agricoltori intelligenti dovrebbero approfittare degli utili consigli e suggerimenti che ad essi vengono impartiti, accorrendo numerosi a dette conferenze, e mettendo in pratica gli insegnamenti avuti.

Coltivando razionalmente il grano, essi tutelano il proprio interesse e fiancheggiano, sia pure modestamente, l'opera finora svolta dal Governo fascista e da tutta la Nazione, per il conseguimento della Vittoria del grano.

G. S.

Alle Opere assistenziali

In memoria dell'avv. Renier

Il Sindacato fascista Avvocati e Procuratori, a onorare la memoria del gr. uff. dr. Ignazio Renier, ha deliberato di versare lire 100 al locale Comitato dell'Ente Opere Assistenziali.

Il listino dei prezzi

La delegazione mandamentale dell'Unione fascista friulana del commercio comunica il listino dei prezzi massimi a valere dal 20 corrente per il mandamento di Tolmezzo:

Burro di latteria L. 9 al Kg. — Caffè Santos crudo a 22,50. — Caffè Mina, crudo a 21,50 — Caffè tostato miscela famiglia a 29 — Merluzzo Labrador prima qualità a 2 — Stoccafisso Hammerfest prima qualità a 3.— Olio di oliva extra vergine a 6.20 al litro — Olio di oliva raffinato a 5.80 — Olio di semi prima qualità a 4.80 — Salsa pomodoro doppio concentrato a L. 3 il Kg. — Sapone secco oleina prima qualità a 2 — Sapone secco oleina seconda qualità a 1,60 — Tonno finissimo di corsa a 12 — Ventresca di tonno a 15 — Zucchero cristallino a 6,25 — Zucchero semolato a 6.35 — Zucchero semolato pilato a 6.45 — Pasta comune extra a 2.05 — Pasta di pura semola a 2.40 — Pasta di Napoli in pacchi da 1 e 3 chilogrammi al Kg. L. 2.35 — Riso maratello extra a 1.70 — Riso originario camolino extra a 1.30 — Fagioli friulani scritti comuni a 1 — Fagioli burlotti di Vigevano a 1.30 — Piselli smezzati a 1.50 — Farina di granoturco gialla comune a 0.75 — Farina di granoturco gialla e bianca nostrana a 0.80 — Farina di frumento N. 0 1.50 — Formaggio reggiano 1932 stravecchio a 10.50 — Formaggio reggiano vecchio a 7 — Formaggio pecorino tipo romano a 5.80 — Formaggio emmenthal nazionale scelto a 6.50 — Formaggio emmenthal nazionale a 5 — Formaggio latteria Friuli fino a 3 mesi a 5 — Cotechini emusetti a 7.50 — Salsiccia a 8 — Salame friulano a 14 — Lardo nostrano a 7.50 — Strutto nostrano a 5,80 — Latte al litro L. 0.70.

Carne di manzo primo taglio L. 5 prima categoria, id. seconda cat. L. 4; Carne di manzo secondo taglio L. 4 di prima cat.; id. di seconda L. 3 — Polpa di manzo (carne disossata) primo taglio L. 7.50 di prima categoria; id. di seconda L. 6.50 — Polpa di manzo (depurata) L. 8 di prima cat.; id. seconda L. 7.50 — Carne di vitello primo taglio a L. 6.50 di prima categoria; id. L. 6.50 di seconda — Carne di vitello secondo taglio L. 5.50 di prima cat.; id. L. 5.50 di seconda — Polpa di vitello (carne disossata) primo taglio L. 8.50 di prima cat.: id. 8.50 di seconda — Polpa di vitello (carne depurata) L. 9.50 di prima categoria; id. 9.50 di secondo.

Mortali conseguenze di una disgrazia sul lavoro

E' deceduto alle ore 8 di ieri quel tale Antonio Deotto di anni 19 da Verzegnis, che fin da domenica era stato trasportato al nostro ospedale ed ivi accolto con prognosi riservata. La disgrazia è avvenuta mentre il giovane, addetto alla cava di Marmi della S.A.I.M., era intento al lavoro di scarico di tronchi.

PALMANOVA

La squadra di calcio si prepara alla I.a Divisione

Le chiacchere pessimiste che insistentemente circolavano in città sono state definitivamente fugate; la locale squadra di calcio parteciperà al campionato di prima divisione. Risoltasi d'autorità una crisi interna di non lieve entità e superato, grazie all'intervento di alcuni sportivi, difficoltà finanziarie, la squadra riprende la sua marcia ascensionale.

La nostra squadra è sorta da pochi anni, ma quale cammino in sì breve lasso di tempo! da affermazione in affermazione, di vittoria in vittoria, essa è passata dalle squadre ulicIane alla terza divisione, dove ha vinto il proprio girone. Partecipando l'anno scorso al campionato di seconda divisione si è piazzata al terzo posto, preceduta di stretta misura dalla Cividalese e dalla II. squadra dell'Udinese. Hanno il diritto di partecipare alla finale per la ammissione alla divisione superiore, per il ritiro dell'avversaria, è stata promossa nella divisione nella quale militano le consorelle provinciali Udinese e Pordenone e le migliori squadre delle tre Venezie.

Le sue probabilità alla ribalta del presente campionato non sono molte. Le maggiori consorelle, grazie alle loro forti disponibilità finanziarie hanno sulla carta maggiori probabilità di vittoria, ma, come per il passato il Palmanova cercherà di vendere cara la propria pelle. I dirigenti possono contare su una squadra, se non di assi, formata da giocatori che per i propri colori davano tutto loro stessi e senza alcuna tara di ordine personale che infirmi la loro omogeneità.

Le speranze non vanno al di là di semplici affermazioni ma certamente sul campo locale sarà per qualsiasi squadra difficile a passare, perchè bisogna ricordare che durante tutto il campionato di seconda divisione nessuna compagine ospitata è riuscita a vincere. Il rastrellamento dei giocatori è stato fatto nei vicini paesi però non è ancora detta l'ultima parola su qualche acquisto, dato che i dirigenti mantengono il massimo riserbo sulle trattative in corso. Ciò che di preciso si sa è l'ingaggio dell'allenatore che sarebbe l'ex giocatore bianco-nero Bonino, il quale, sciolti i suoi impegni con l'Udinese, potrebbe eventualmente rinforzare la compagine giocando come centro-sostegno.

Stando a quel che si dice l'ossatura dovrebbe rimanere quella dell'anno scorso, aumentando di potenzialità le retroguardie e innestando giocatori nuovi all'attacco.

Domenica avremo un allenamento collegiale con una leggera squadra cittadina e allora potremo sapere qualche cosa di preciso sui nominativi e sui valori dei singoli giocatori.

Ai datori di lavoro

Il Podestà ha inviato a tutti i datori di lavoro dell'Industria e del Commercio la seguente circolare:

« Ricordo alle SS. LL. che S. E. il Prefetto della Provincia ha emanato ordini severissimi affinchè le assunzioni di operai, salariati ecc. anche temporanea, siano fatte esclusivamente attraverso gli uffici di collocamento. Ad evitare denuncie all'autorità giudiziaria per la inosservanza di dette disposizioni, raccomando alle SS. LL. di attenersi a quanto sopra citato. Inoltre tutti gli operai, ecc. dovranno essere muniti del libretto di lavoro ».

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Castagne da L. 30 a 60 — Fichi da 30 a 60 — Limoni al cento da 7 a 10 — Mele da 50 a 100 — Noci comuni da 110 a 200 — Pere da 40 a 100 — Pesche da 70 a 180 — Uva da 50 a 110 — Aglio da 160 a 180 — Cipolla da 20 a 30 — Fagioli freschi da 30 a 60 — Tegoline (fagiolini) da 30 a 50 — Insalata da 30 a 50 — Patate da 16 a 22 — Radicchio da 30 a 60 — Sedani da 15 a 25 — Spinaci da 40 a 60 — Verze da 15 a 30.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Castagne da L. 0.40 a 0.80 — Fichi da 0.40 a 1 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.13 — Mele da 0.70 a 1.80 — Noci comuni da 1.40 a 2.60 — Pere da 0.60 a 2 — Pesche da 1 a 2.50 — Uva da 0.70 a 2 — Aglio da 2 a 2.30 — Cipolla da 0.30 a 0.45 — Fagioli freschi da 0.40 a 0.80 — Tegoline (fagiolini) da 0.40 a 1.20 — Insalata da 0.40 a 1.50 — Patate da 0.20 a 0.30 — Radicchio da 0.40 a 1.50 — Sedani da 0.20 a 0.35 — Spinaci da 0.50 a 0.80 — Verze da 0.20 a 0.40.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 3.80; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.75 a 2; a 3.80 — Galline da 4.80 a .20; da 6 a 8 — Oche da 2.60 a 2.80; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2; a 2.50 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova al cento da 35 a 36 — Uova l'una da 0.38 a 0.40.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 11; id. seconda qualità da 9 a 10 — Erba spagna da 9 a 10.50 — Strame da 8 a 10.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8 — Legna in sorte da 5.50 a 6.50 — Carbone legna da 19 a 21.

Ovini - Suini

Maiali da latte entrati 120, venduti 85 da L. 30 a 50 per capo — Maiali d'allevamento entrati 35, venduti 24 da L. 100 a 150 per capo — Maiali da macello entrati 12, venduti 12 da L. 2.50 a 2.80 al Kg. a peso vivo — Pecore entrati 8, venduti 6 da L. 45 a 65 per capo — Capre entrate 5, vendute 3 da L. 40 a 60 per capo.

A Palmanova

Il mercato di questa settimana a Palmanova è stato molto affollato di bestiame e di merci e di conseguenza numerosi gli affari conclusi dai nostri agricoltori e macellai tanto in animali da macello come da allevamento. Anche i prezzi sono stati abbastanza sostenuti e si è osservato un rialzo del dieci per cento in ogni ramo dell'agricoltura. I polli novelli sono stati pagati da L. 4 a 5 al kg.; i tacchini da L. 5 a 5.50 al kg.; i conigli da L. 2.50 a 3 al Kg.; le uova da L. 3.60 a 4.50 alla dozzina.

Animali entrati sul mercato 414 così suddivisi: Buoi e vacche 78, Vitelli 67, Equini 12, Suini 257. — Animali venduti 215.

A Sacile

Frumento al q.le lire 84 — Granoturco 84 — Segala 60 — Sorgorosso, 40 — Fagioli, 55 — Patate, 25 — Fieno, 9 — Medica, 12 — Avena 50 — Orzo, 65 — Paglia, 6.50 — Vino nostrano all'ettolitro lire 100 — Vino importato, 80 — Legna da ardere al q.le 7 — Buoi a peso vivo, 210 — Vacche, 170 — Vitelli, 280 —

AQUILEIA

La visita del nuovo Arcivescovo di Gorizia

L'arcidiocesi di Gorizia, dopo una vacanza quasi triennale, ha alfine il suo nuovo Arcivescovo, S. E. Mons. Carlo Margotti già Delegato Apostolico in Grecia e in Turchia. Tale alto ufficio ricoperto dal Presule destinato ora a Gorizia dice chiaramente, quale eletto Pastore la Santa Sede, nella piena comprensione dell'importanza dell'arcidiocesi goriziana, abbia voluto inviare colà. Mons. Margotti è anche un distinto, non comune poliglotta, sì che gli sono familiari, tra l'altro, più lingue slave. Gorizia e tutta l'arcidiocesi si apprestano a ricevere l'arcivescovo con schietta esultanza.

In Aquileia poi ha suscitato la più favorevole impressione il proposito di S. E. Mons. Margotti di rendere omaggio, nel giorno stesso del suo ingresso a Gorizia, all'insigne Basilica di Aquileia che è la Chiesa Madre di tutta la regione, poichè da Aquileia si diffuse nelle nostre contrade, come già la civiltà di Roma, così pure la luce del Verbo nuovo. Questo nobilissimo atto di mons. Margotti denota in lui una profonda conoscenza delle vicende del glorioso, più che millenario Patriarcato aquileiense e un grande sentimento. Il suo è un omaggio giusto, simpatico, commovente, che Aquileia, caduta sotto il dominio austriaco nel 1509, non conosceva da secoli; l'Austria infatti aveva finito col proibire il solenne ingresso dei presuli veneziani eletti alla sede patriarcale aquileiense. Ma la storia ha i suoi vindici ricorsi. Oggi, per la vittoria delle armi d'Italia, restituita la nostra Aquileia alla Patria, un arcivescovo italiano ascende alla cattedra goriziana che trae origine dal soppresso patriarcato di Aquileia. E il nuovo antistite goriziano viene a genufletersi nella chiesa che ci parla di Ermagora e di Fortunato e di altri santi Martiri della Fede, nella chiesa in cui tuonò la voce di S. Ambrogio e che vide S. Girolamo, nella Chiesa di S. Paolino e del Beato Bertrando, in questo tempio di augusta e solenne maestà, potentemente vivo di senso religioso, dovuto al Patriarca Poppone, che risuona ancora del rito austero onde i Militi Ignoti, il simbolo del sacrificio oscuro del fante d'Italia, ebbero qui, unanime tributo di riconoscenza, di gloria e d'onore.

S. E. mons. Margotti giungerà ad Aquileia domani alle ore 15.

Torneo di calcio

Il sorteggio delle squadre

Alla Casa del Fascio, presenti i membri del Comitato Ulic di Monfalcone, sigg. De Vito, Oveglia e Colavini, 4 rappresentanti delle squadre partecipanti al torneo ed i dirigenti del locale Dopolavoro, ha avuto luogo il sorteggio delle squadre ed il calendario delle gare per la disputa della ricca «Coppa del IX Centenario della Basilica Aquileiense ».

Primo turno di eliminazione. — Domenica 23 settembre 1934, Campo sportivo «Medaglia d'oro Guido Brunner». - Ore 12,30: Pro-Grado - F. C. Monfalcone; ore 14,30: Assicur. Generali Trieste - Itala Gradisca; ore 16,15: O.N.D. Aquileia - C R.D.A. Monfalcone.

Secondo turno di eliminazione. — Domenica 30 settembre 1934: ore 14,30: Dopolavoro Principe di Piemonte Gorizia - Pieris F. C.; ore 16,15: F.G.C. Turriaco - A.S. Torre di Zuino.

Le partite avranno la durata di novanta minuti primi, ed in caso di parità, dopo tale termine, si procederà ad oltranza, fino a che una squadra segni una porta.

Il torneo ha suscitato un grande entusiasmo fra gli sportivi della Bassa friulana che domenica prossima accorreranno alla sagra del calcio aquileiese. Nel primo turno di eliminazione la partita centro è quella che vedrà di fronte i campioni uliciani della V. Zona ai rossi gradiscani che rappresentano quanto c'è di meglio nella nostra zona. Siamo certi che gli «italini» saranno degni del loro passato. I simpatici lagunari combatteranno contro il F. C. Monfalcone recente vincitore della Coppa Marcozzi di Pieris. La giornata sportiva terminerà con la partita fra due vecchie conoscenti: gli allievi del Monfalcone e gli azzurri concittadini: la tecnica sarà l'arma comune alle due squadre. Nel secondo turno eliminatorio si impone la partita fra i nero azzurri del Pieris ed i campioni della zona goriziana. I calciatori di Gorizia la Santa sono i favoriti sulla carta, ma gli atleti che hanno vinto il Girone A dello scorso campionato, non sono facili a piegarsi. Bella anche la gara fra i bianchi «giovani fascisti» del Turriaco ed i gialli del Torre di Zuino.

CERVIGNANO

Ribalta con l'auto e si ferisce ad un braccio

Alle cure del dr. Bertrandi è ricorso Giovanni Giurissa fu Domenico, di anni 31, capo officina presso i cantieri di Monfalcone, per una ferita da taglio all'avambraccio destro dichiarata guaribile dal predetto sanitario in giorni quindici. Il Giurissa dichiarò che, mentre pilotava un'auto, nei pressi di Ruda, la ruota anteriore si staccava, provocando così il ribaltamento dell'auto stessa.

Precipita da una bicicletta per la rottura della forcella

Lucia Candotti in Macor, abitante in Cervignano, via Udine n. 8, di anni 56, per ferita lacero al labbro superiore e contusioni con ematoma alla regione sopra e sottorbitale destra, al naso ed al mento, è stata a farsi medicare dal dott. Bertrandi. La Candotti raccontò al sanitario che, mentre rincasava da Chiarisacco, ove si era recata per affari con il proprio figlio, questi la fece salire sulla propria bicicletta. Per il peso eccessivo però si ruppe la forcella della stessa, causando nella caduta le ferite di cui sopra. La Candotti, che è stata accompagnata nell'ambulatorio del dr. Bertrandi da una automobile privata che casualmente si trovava a passare di là, guarirà in una ventina di giorni.

Si ferisce con un uncino di ferro

L'operaio Ermogene Zanutta fu Giuseppe di anni 43, muratore, alle dipendenze della ditta ingeg. Mazorana e Co., impresa dei lavori di bonifica dell'agro cervignanese, mentre era intento a sistemare in una scarpata un blocco di calcestruzzo, rimase impigliato con un dito in un uncino, producendosi una ferita da punta al dito medio della mano sinistra. Dal dr. Bertrandi è stato dichiarato guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

SPILIMBERGO

Nel Fascio

Questa sera alle ore 21 presso la Casa del Fascio è convocato il Comitato cittadino per le onoranze al Martire Celestino Cavedoni.

Conferenza agraria

In preparazione alla nuova campagna granaria il dott. prof. Fausto Missio, titolare della Cattedra d'Agricoltura di Spilimbergo-Maniago, terrà delle conferenze del programma nei giorni e nei centri appresso indicati:

Sabato 29 settembre ore 10 a Spilimbergo presso Consorzio Agricolo — domenica 30 settembre ore 9 S. Giorgio-Rich. presso Sala Littorio — lunedì 1 ottobre ore 15 Maniago presso Municipio — martedì 2 ottobre ore 14 Vivaro presso Latteria — mercoledì 3 ottobre ore 14 Arba presso Società Operaia — giovedì 4 ottobre ore 14 Sequals presso Municipio — venerdì 5 ottobre ore 14 Cavasso Nuovo presso Municipio — sabato 6 ottobre ore 14 Valeriano presso Latteria — domenica 7 ottobre ore 9 Travesio presso Società Operaia — domenica 7 ottobre ore 11 Meduno presso Sala Marin — lunedì 8 ottobre ore 14 Fanna presso Municipio.

GEMONA

Il Prefetto al Fascio

Al telegramma di saluto inviato a S. E. il Prefetto, nel giorno delle consegne, è stato risposto come segue al Segretario del Fascio: «Il cortese saluto inviatomi in occasione delle consegne di codesta segreteria mi è stato particolarmente gradito. Ringrazio sentitamente».

Le iscrizioni alle elementari

In questi giorni alle Scuole elementari, nelle ore del mattino si ricevono le iscrizioni. Il R. direttore didattico del Circolo ha rimesso un nobile saluto agli insegnanti del Circolo, dando le modalità dell'apertura. Gli esami di riparazione hanno avuto inizio ieri. La cerimonia d'apertura dell'anno scolastico inizio delle lezioni sono fissati per la settimana ventura.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 20	MILANO 20
Rendita 3.50 olo	87.15	87.35
Pr. Conv.	87.87	87.90
Obbl. Ven. 3,50	94.10	94.35
B. T. n. 1936	—	—
B. T. n. 1934	100.40	100.10
B. T. n. 1940	107.20	107.2
B. T. n. 1941	107.40	107.40
B. T. n. 1943	101.45	101.45
B. d'Italia	—	1634
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3925	—
Assicurat. Ital.	533.50	—
Riun. A.	1925	—
Riun. B.	1845	—
Cosulich	20,75	21.—
Cascami seta	—	255.—
Snia Viscosa	—	270,50
Fiat	—	286,50
Edison	728.—	725.—
Soc. Adr. Elet.	—	200.—
Terni	18.5—	182.50
Francia	77.05	77.05
Londra	57.81	57.81
Svizzera	381.50	381.50
New York	11.55	11.55
Berlino	—	465.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.75
Spagna	—	100 —
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 20-9
Ist. Ricostr. Ind. e. S.T.E.T. 4 olo	520.—	520.—
Op. Pub. IRI 4,50	501.75	503.—
„ „ Elfer 4,50	502.25	504.—
Pubbl. Util. 5 olo	508.50	502.—
id. s. tel. 6 olo	508.75	502.—
Cr. Nav. 6,50 olo	513.—	516.—
Edison '31 - 5 olo	503.50	503.—
Emiliana 6 olo	506.50	503.—
Mer. Elett. 6 olo	504.50	502.—
So e. Es.Tel. 6 olo	503.50	501.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

PER IL FAUSTO EVENTO

di Casa Savoia, è aperta la sottoscrizione presso il fiorista GASPARINI — Via Savorgnana, 25.

LA VITA SPORTIVA

TENNIS

Oggi s'inizia il secondo Torneo nazionale libero

Banfield, V. Valerio, Facchinetti, Austoni e la signorina Y. Orlandini fra i partecipanti

Questa mattina sui campi della Società di Tennis «Cario dei Braida» siti in via Podgora, Campo Moretti, avrà inizio il II Torneo Nazionale libero.

Tra gli iscritti figurano ottimi giocatori. Il triestino Banfield, il padovano Facchinetti, già altre volte ospiti della Società, i veronesi Valerio ed Austoni, ed i friulani Pelizzo, Novacco e Frisacco sono i partecipanti più quotati. E' pure iscritta la graziosa giocatrice Y. Orlandini, la quinta giocatrice d'Italia, il cui gioco vario e brillante si è potuto ammirare in alcune partite di allenamento fatte in questi giorni sui nostri campi.

Le gare che si prevedono combattutissime, specie nel singolare uomini, doppio uomini e doppio misto, avranno inizio alle ore 8,30.

Bellissima sarà la lotta nel singolare uomini fra V. Valerio che ha già al suo attivo alcune vittorie su giocatori di prima categoria, italiani e stranieri, ed il barone Banfield, il grande giocatore triestino, vincitore della prima edizione di questo torneo, dopo un durissimo incontro col padovano Facchinetti.

Prevediamo la vittoria, non però facile, di V. Valerio. Questi giocherà certamente la finale del doppio uomini, in copia con Austoni, contro il barone Banfield e Facchinetti, un incontro certamente del massimo interesse per gli sportivi.

Yvana Orlandini avrà un compito oltremodo facile, ed è proprio un vero peccato che non si sia potuta avere fra noi un'altra giocatrice che ne facesse rifulgere tutta la classe.

Il doppio misto sarà certamente facile appannaggio della Orlandini in coppia con Banfield.

Notevole in questo torneo, oltre alla classe dei singoli il grandissimo numero dei concorrenti al singolare uomini, ove si notano giocatori di molte città d'Italia. Diamo l'orario degli incontri di oggi:

Torneo Nazionale. — Ore 8,30: Liesch contro Celotti; ore 10,30: Valerio c. Lanza R.; ore 11: Griffaldi c. Lanza G.; Novacco c. Ferna; ore 14,30: Austoni c. vincente Novacco - Perna; ore 14,30: Pelizzo c. Frisacco.

L'orario delle altre gare del pomeriggio sarà comunicato sul campo. Diamo inoltre l'orario delle gare di campionato friul. che ieri furono sospese per la pioggia. Esse comprendono tutte le finali poichè nessun titolo di questo campionato è stato per ora assegnato:

Campionato friulano. — Ore 8,30 Perna c. Frisacco; di Brazzà e Bassi; ore 9,30: Griffaldi c. vincente Perna - Frisacco; ore 10,30: Pelizzo e vincente di Brazzà - Bassi.

L'arrivo dei giocatori veronesi e triestini ha portato una grande animazione in tutto il torneo nè meno viva è l'attesa per il gran de ballo, che sabato sera si darà in onore dei partecipanti.

ATLETICA LEGGERA

A due giorni dall'incontro internazionale

La formazione della squadra udinese

Belle prove degli austriaci in allenamento

Domenica dunque il pubblico friulano avrà modo di assistere ad una altra interessante manifestazione di atletica leggera. Anche quest'anno Udine avrà un incontro diretto come il suo pubblico ha dimostrato di gradire affollando il campo Moretti nei precedenti incontri (Delle Venezie, Italia-Austria maschile e Italia-Austria femminile). Gli sportivi non mancheranno di accogliere con il nostro tradizionale spirito di ospitalità e di cavalleria gli atleti impegnati nella contesa e le due squadre, capitanate da due dei più popolari campioni d'Austria e d'Italia, Leban e Agosti, gareggeranno in un'atmosfera di ardente passione sì, ma di schietto cameratismo.

Il Comitato Provinciale della F.I.D.A.L. che si è assunta l'organizzazione della manifestazione è poi garanzia che anche tecnicamente la riunione di domenica si svolgerà con quella regolarità e precisione che s'è visto in occasione dei due precedenti incontri internazionali.

La squadra dell'A. S. Udinese per l'incontro internazionale è stata formata come segue:

Corsa metri 100: Agnola e Kersevani.

Corsa metri 400 piani: Craighero e Pighin

Corsa metri 800: Cattarossi e De Biasio

Corsa metri 3000: Sgobino e Del Giudice

Staffetta m. 100 × 4: Agnola, Mattioni, Marchi e Kersevani

Staffetta olimpionica: Cattarossi, Marchi, Kersevani e Craighero

Salto in alto: Tomat e De Giovanni

Salto in lungo: Pittoni e Tomat

Tiro del giavellotto: Agosti e Pasutti

Lancio del disco: Agosti e Castellarin

Getto del peso: Piani e Sebeni

La manifestazione avrà inizio alle ore 15.30 con la sfilata delle squadre alla quale parteciperanno anche i dopolavoristi concorrenti al 2.o Campionato provinciale di mezzofondo. Le gare si seguiranno nel seguente ordine:

Campionato provinciale dopolavoristico di mezzofondo su m. 3000; corsa metri 100; Tiro del giavellotto; Corsa metri 400; Salto in alto; Staffetta m. 100 per 4; Corsa metri 3000; Lancio del disco; Corsa metri 800; Salto in lungo; Getto del peso; Staffetta olimpionica.

Gli atleti austriaci arriveranno a Udine sabato nel pomeriggio in autobus. L'Ass. S. Klagenfurt ha confermato la formazione della propria squadra; gli atleti austriaci hanno compiuto l'ultimo allenamento mercoledì rivelando una preparazione accurata come, del resto è dimostrato dai tempi e dalle misure registrati in occasione dell'allenamento.

Egger e Wieltschnig hanno segnato rispettivamente 11"6 decimi e 11" 8 decimi nella corsa di metri 100; Erlacher ha registrato 53" nei 400 metri; Leban 9'15" nella corsa di mezzofondo; ed i saltatori Egger e Russ hanno superato 1.70 in alto e 6.30 in lungo. Notevole poi il tempo registrato nella staffetta olimpionica composta da Leban, Wieltschnig, Egger e Erlacher i 1600 metri complessivi della quale sono stati coperti in 3' 41" 9 decimi; in quella di metri 100 per 4, nella quale erano impegnati Golob, Egger, Hubner, Wieltschnig, il tempo è stato di 45" 3 decimi.

BOCCE

I premi per i campionati provinciali

Per i campionati provinciali individuali e a coppie, dei quali ieri abbiamo pubblicato il calendario, sono in palio numerosi premi in medaglie e diplomi. Ne diamo l'elenco:

Campionato individuale: 1. medaglia d'oro del Dopolavoro provinciale e titolo di campione provinciale per l'Anno XII; 2.o portasigarette d'argento della Cassa di Risparmio di Udine; 3.o Medaglia argento della Banca del Friuli; 4.o medaglia argento del Consiglio prov. dell'Economia; 5.o medaglia d'argento del Dopolavoro ferroviario di Udine; 6.o medaglia di bronzo della Federazione Fascista dei Commercianti.

Campionato a coppie. — 1. medaglia d'oro del Fascio di Udine e medaglia d'oro dell'Amministrazione provinciale e diploma di Campione provinciale per l'anno XII; 2. Medaglia vermeille del Comune di Udine e medaglia vermeille dell'Automobile Club di Udine; 3. Medaglie d'argento del Dopolavoro Provinciale; 4.o Medaglie d'argento del Dopolavoro Provinciale.

Coppa del Dopolavoro Provinciale di Udine al Dopolavoro o alla Società che avrà i migliori classificati fra i primi quattro delle due gare.

La gara a coppie di Feletto Umberto rinviata

La gara a coppie che doveva ultimarsi ieri sera è stata rimandata, causa il cattivo tempo, a giovedì 27 corr. con inizio alle 20 precise.

Resta fermo il sorteggio orario e di campo.

I giuocatori sono tenuti ad osservare l'orario pena forfait.

Gli arbitri saranno dati dal Dopolavoro di Feletto e dalla Bocciofila Udinese su designazione del Commissario di gara.

CICLISMO

IV circuito di Campoformido

Il Comitato per i festeggiamenti che si terranno il giorno 23 corr. a Campoformido, ha indetto per lo stesso giorno una corsa ciclistica riservata ai Giovani fascisti e allievi che non siano mai stati arrivati primi, secondi e terzi in altre gare.

Il percorso della gara è il seguente: Campoformido - Carpeneto, Orgnano, Campoformido da ripetersi per sei volte per un totale di km. 48.

Le iscrizioni sono aperte fin da ora in Campoformido e si chiuderanno alle ore 12 del giorno 23.

La partenza verrà data alle ore 14 precise.

Alle ore 6 del 20 corrente, munita dei conforti religiosi, dopo breve malattia, cessava di vivere

Elisa Pittis in Loi

Angosciati danno il triste annunzio, il marito ENRICO LOI, i figli PIETRO, rag. NICOLO', CATERINA, la sorella PITTIS ALBINA in BULIGAN ed i PARENTI tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo venerdì 21 corrente alle ore 15 pomeridiane, partendo dall'Ospedale Civile.

Udine, 20 settembre 1934 XII.

Nel primo anniversario della morte del

Geom. BRUNO CASSI

la FAMIGLIA, con rinnovato dolore, Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Lo amarono.

Una Messa in suffragio sarà celebrata sabato 22 corrente alle ore 8 nella Chiesa di San Giacomo e si ringraziano in anticipo quanti vorranno parteciparvi.

Udine, 21 settembre 1934 XII.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Provvedimenti disciplinari

Il Segretario Federale ha inflitto il provvedimento urgente del «ritiro della tessera» per «incomprensione e indisciplina» ai fascisti REGENI GIUSEPPE di Angelo e FORMENTIN MARCO di Valentino di Marano Lagunare, e quello della sospensione per mesi sei per «indisciplina» a POPESSO GIOVANNI di Francesco, pure di Marano Lagunare.

Ispettorato di Spilimbergo

Con provvedimento in data 18 settembre XII il dott. Gio. Gatta Dalan di Arnaldo è stato nominato Ispettore di Zona della Federazione dei Fasci di Combattimento per il Mandamento di Spilimbergo in sostituzione del camerata Giuseppe Tamai che ha esaurito il mandato temporaneamente affidatogli della reggenza della Zona stessa.

FASCIO DI UDINE

Chiusura tesseramento anno XII

Si rende noto a tutti i fascisti che non abbiano ancora ritirata la tessera del Partito per l'Anno XII, che il tesseramento si chiude improrogabilmente il 30 corr.

Da oggi al 30 settembre l'ufficio tessere osserverà il seguente orario: dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Gruppo Universitario fascista

Gli esami di laurea

nel R. Istituto Sup. Scienze Economiche e Commerciali di Venezia.

Gli esami di laurea della sessione autunnale avranno luogo in due periodi, l'uno dal 20 al 31 ottobre, l'altro dal 12 novembre in poi.

Al primo periodo sono tenuti a presentarsi coloro che hanno già superato tutti gli esami di profitto.

Coloro che intendono partecipare alla detta sessione dovranno presentare alla Segreteria entro il 5 ottobre per il primo periodo, non oltre il 20 ottobre per il secondo periodo, domanda stesa su carta bollata da lire 3 unitamente alla prova del versamento delle rispettive tasse e precisamente: a) vaglia postale (modulo I-H per tasse e concessioni) intestato al procuratore del registro di Venezia, per l'importo di lire 300; b) quietanza di lire 75 rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Venezia (ufficio esattoria comunale) per sopratassa esame di laurea.

La domanda di laurea dovrà poi recare l'indicazione precisa del titolo della dissertazione scritta e degli argomenti delle tesi orali, questi ultimi approvati per iscritto dai professori interessati. Le dissertazioni scritte dovranno essere consegnate alla segreteria in triplice copia almeno 15 giorni prima dell'inizio del primo e del secondo periodo; una copia di esse verrà trasmessa d'ufficio al relatore. Qualsiasi ritardo nel deposito delle copie della dissertazione deve essere giustificato da una dichiarazione scritta del professore con cui la dissertazione stessa verrà discussa. Per la scelta della dissertazione scritta e delle due tesi orali valgono le disposizioni regolamentari rese note all'albo dell'Istituto.

Chi abbia da soddisfare al pagamento di esami ripetuti, deve provvedere entro i termini sopraindicati a sanare la pendenza coll'amministrazione dell'istituto versando alla Cassa di Risparmio di Venezia l'importo di lire 20 per ognuno di essi.

Alla segreteria dell'istituto infine dovranno essere depositate lire 5 per il bollo sul diploma di laurea.

Nella Milizia

11ª Legione M. "Dicat"

Chiamata di controllo

Domenica 23 corrente alle ore 7.30 si presenteranno presso questa sede, per istruzione e chiamata di controllo, i seguenti reparti al completo di ufficiali e truppa: batterie 121.a 122.a 123.a 124.a 125.a, tutti i premilitari delle tre classi di leva e la banda della Legione. Uniforme di marcia.

Non saranno tollerate che le assenze per malattia comprovata da certificato medico. Contro gli assenti ingiustificati verranno presi provvedimenti disciplinari. In caso di pioggia la chiamata verrà rimandata ad altro giorno da stabilirsi.

63ª Legione "Tagliamento"

Le iscrizioni al corso premilitare

Si avvertono i premilitari del secondo anno di istruzione appartenenti al corso di Udine, che anche per loro vige l'obbligatorietà delle iscrizioni che si ricevono presso la sede del Comando della 63.a Legione M. V. S. N. in via Aquileia n. 31 ufficio premilitari, dalle ore 18 alle 20 dei giorni feriali, e ciò sino a tutto il 30 corrente mese. Agli inadempienti verranno applicate le sanzioni di cui alle disposizioni di legge vigenti.

Per il fausto evento di Casa Savoia

Il dono delle Giovani Italiane

Nella ricorrenza del fausto evento di Casa Savoia le Giovani italiane di Udine doneranno alcuni corredini da esse confezionati ad altrettante famiglie bisognose che in quel giorno saranno allietate dalla nascita di un bimbo.

Treni popolari del 30 settembre

Udine-Venezia e Trieste-Gorizia-Udine

Domenica 30 settembre le Ferrovie effettueranno due treni popolari da Udine a Venezia e da Trieste a Udine con le seguenti modalità:

Udine - Venezia, *classe terza, lire 14 più lire 1,50 d'ingresso facoltativo alla Biennale. Partenza da Udine ore 6,35, arrivo a Venezia ore 9,38; partenza da Venezia ore 19,10, arrivo a Udine ore 22,1.*

Trieste - Gorizia - Udine, *terza classe lire 6 da Trieste per Gorizia e lire 8 per Udine. Partenza da Trieste alle ore 7,10; da Gorizia alle 8,26 con arrivo a Udine alle ore 9,4. Partenza da Udine alle ore 20,40; da Gorizia alle 21,20 ed arrivo a Trieste alle 22,30.*

Oblazione pro E. O. A.

Le contesse Ceconi di Montececon di Pielungo, per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier, hanno versato all'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 200.

Ai bersaglieri che parteciperanno all'adunata di Milano

Il fiduciario provinciale dell'Associazione bersaglieri comunica che i partecipanti all'adunata di Milano dovranno partire dalle loro residenze (il tragitto dalla residenza alla stazione ove transita il treno speciale è gratuito, a presentazione della tessera A), nella mattinata del giorno 22, in modo da poter prendere il treno speciale che è in partenza da Mestre alle ore 15.12. I bersaglieri delle sezioni friulane faranno parte della condotta n. 10, unitamente ai camerati di alcune sezioni del Veneto, del Trentino e della Lombardia, esclusi quelli della sezione di Cervignano, i quali faranno parte della condotta di Trieste n. 19, che sarà di passaggio per Cervignano alle ore 21.48 del giorno 22.

Si raccomanda la massima disciplina e precisione nell'affluire agli itinerari delle condotte. Le sezioni movimento indicheranno alle locali sezioni dell'Associazione bersaglieri i treni da utilizzarsi.

* * *

I bersaglieri della Sezione di Udine dovranno trovarsi domani alle ore 9.30 presso la sede sociale dove saranno loro consegnati i documenti di viaggio e impartite le ultime disposizioni per la adunata. La partenza dalla stazione ferroviaria si effettuerà con treno ordinario alle ore 11.5. A Mestre si ormerà il treno speciale diretto che giungerà a Milano alle ore 20.40. E' fatto preciso obbligo a tutti i partecipanti all'adunata, sieno quelli partiti in gruppo che quelli partiti isolati, di radunarsi a Milano, per le ore 9 di domenica, in Corso Sempione, ove si formerà il corteo per l'imponente sfilata.

Per il raduno degli artiglieri a Venezia

La Segreteria provinciale della Associazione arma artiglieria, comunica: S'invitano i fiduciari mandamentali ed i presidenti di sottosezione della provincia (che non hanno fatto pervenire a tutto oggi la prima distinta dei soci partecipanti al raduno Triveneto) ad accelerare la propaganda ed a far pervenire al segretario tesoriere al più presto possibile l'elenco dei partecipanti con le rispettive quote.

Tutti coloro che hanno già effettuato il versamento, possono prelevare la rispettiva tessera dal suddetto tesoriere, dove riceveranno le ultime disposizioni riguardanti il raduno.

Il programma della gita alpina al rifugio "Gilberti"

La Società Alpina Friulana, sezione del C.A.I., rende noto il seguente programma per la gita di sabato e domenica 22-23 corr. in occasione della copertura del nuovo rifugio Gilberti:

Comitiva A, salita al monte Canin: sabato 22, ore 19, partenza dalla sede sociale, ore 22 arrivo al ricovero Nevea e pernottamento. - Domenica 23 alle ore 5, partenza da Nevea; ore 9,30 arrivo in vetta; ore 10,30 discesa; ore 12,30 arrivo al nuovo ricovero Gilberti e partecipazione al «licôf».

Comitiva B, visita al ricovero «Celso Gilberti» e licôf con gli operai addetti al lavoro. - Domenica ore 6 partenza da Udine (piazza Vitt. Em.); ore 8,30 arrivo a Nevea; ore 9,30 partenza per il rifugio «Gilberti»; ore 11,30 arrivo al rifugio; ore 12,30 licôf.

Per entrambe le comitive: ore 15 partenza per la discesa; ore 17 partenza da Nevea; ore 19,30 arrivo a Udine.

Quota comprensiva del viaggio e della colazione di licôf (pasta asciutta, spezzatini di vitello, pane e un quarto di vino) per i soci lire 22 e per i non soci lire 25. Iscrizioni presso la sede sociale fino a mezzogiorno di venerdì 21 corrente.

Due nuove seconde classi nell'Istituto magistrale inferiore

In prima pagina diamo notizia che con deliberazione del Consiglio dei Ministri sono state istituite due seconde classi nel R. Istituto Magistrale inferiore.

Il provvedimento — che sarà appreso con soddisfazione in città — è logica conseguenza dello aumento da una a tre prime classi, in vigore dall'anno scorso e lo giustifica anche l'accresciuto numero della popolazione scolastica.

Il tiro collettivo di guerra

L'8 Alpini terzo in classifica

Alle gare nazionali di tiro a segno in Roma, si è svolta ieri la prova di tiro collettivo di guerra per le rappresentanze dei reggimenti che avevano eseguito il tiro di esattezza sui bersagli cartelloni. L'8. Reggimento Alpini si è classificato terzo con colpi 17, tempo 13.4.

L'incarico di oculistica all'Ospedale Civile

Nel nostro ospedale civile è stato, da quell'amministrazione, assicurato l'esercizio della specialità oculistica, in vacanza di specialista dopo la scomparsa del dott. Feruglio coll'affidare l'incarico al dott. De Vecchi, aiuto della clinica del prof. Lo Cascio di Padova.

Il dott. De Vecchi rimarrà all'incarico fino a tanto che il concorso per la copertura del posto di primario oculista dell'ospedale, che avrà fra breve compimento, assicurerà il nuovo primario titolare.

Nozze d'oro

Nell'intimità della famiglia, hanno festeggiato le nozze d'oro i coniugi Gio. Batta e Albina Maniago. La loro unione è stata allietata dalla nascita di ben dodici figli cosicchè all'aurea celebrazione ha partecipato una larga cerchia di figlioli e nipoti. Rallegramenti vivissimi.

La prossima Festa dell'uva nelle celebrazioni friulane

A Udine: 30 settembre

Il Friuli come ogni altra parte d'Italia si accinge a celebrare gioiosamente la Festa dell'uva che quest'anno sarà destinata in modo particolare alla presentazione del saporoso frutto al pubblico così da invogliarlo all'acquisto.

A Udine la Festa è fissata per domenica 30 corrente — e l'apposito comitato comunale sta concretando il programma della giornata. Un grande chiosco sarà allestito in piazza Vittorio Emanuele ed alcuni carri all'uopo addobbati percorreranno le vie cittadine ponendo in vendita a prezzi molto modesti le migliori qualità d'uva ond'è ricca la nostra terra. La Festa dell'uva sarà inoltre caratterizzata da concerti bandistici e corali e da altre manifestazioni di carattere popolaresco.

Negli altri Comuni della provincia

La celebrazione della Festa dell'uva, che ormai si annovera tra le più gradite al popolo, sarà effettuata nell'ultima domenica del mese corrente e nelle prime domeniche d'ottobre secondo il seguente calendario disposto dall'autorità prefettizia:

Domenica 30 settembre: Aiello, Aquileia, Azzano Decimo, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Brugnera, Campolongo al Torre, Cervignano del Friuli, Chions, Chiopris, Visconé, Cordovado, Fiume Veneto, Gonars, Latisana, Marano Lagunare, Morsano al Tagliamento, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pasiano di Pordenone, Pocenia, Porpetto, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Precenicco, Rivignano, Ronchis, Ruda, S. Giorgio di Nogaro, S. Maria la Longa, S. Vito al Tagliamento, S. Vito al Torre, Sesto al Reghena, Teor, Trivignano Udinese e Visco.

Domenica 7 ottobre: Arba, Artegna, Attimis, Aviano Basiliano, Bertiolo, Budoia, Buia, Buttrio, Campoformido, Caneva, Casarsa della Delizia, Cassacco, Castions di Strada, Cavasso Nuovo, Cividale, Codroipo, Colloredo di M. A., Cordenons, Coseano, Dignano, Faedis, Fagagna, Fanna, Flaibano, Fontanafredda, Lestizza, Magnano in Riviera, Maiano, Manzano, Martignacco, Meretto di Tomba, Moimacco, Mortegliano, Moruzzo, Nimis, Osoppo, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Polcenigo, Porcia, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Ragogna, Reana del Roiale, Remanzacco, Rive d'Arcano, Roveredo in Piano, Sacile, S. Daniele del Friuli, S. Giorgio della Richinvelda, S. Giovanni al Natisone, S. Quirino, Sedegliano, Sequals, Spilimbergo, Talmassons, Tarcento, Tavagnacco, Torreano, Treppo Grande, Tricesimo, Valvasone, Varmo, Vivaro, Zoppola.

Domenica 14 ottobre: Amaro, Ampezzo, Andreis, Arta, Barcis, Bordano, Castelnuovo del Friuli, Cavazzo Carnico, Cercivento, Chiusaforte, Cimolais, Claut, Clauzetto, Comeglians, Dogna, Drenchia, Enemonzo, Erto Casso, Forgaria, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Frisanco, Gemona, Grimacco, Lauco, Ligosullo, Lusevera, Malborghetto, Maniago, Meduno, Moggio Udinese, Montereale Cellina, Ovaro, Paluzza, Paularo, Pinzano, Taipana, Pontebba, Pordenone, Prato Carnico, Pulfero, Ravascletto, Raveo, Resia, Resiutta, Rigolato, San Leonardo, S. Pietro al Natisone, Sauris, Savogna, Socchieve, Stregna, Sutrio, Tarvisio, Tolmezzo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Trasaghis, Travesio, Treppo Carnico, Venzone, Verzegnis, Villa Santina e Vito d'Asio.

La crociera motonautica in Sicilia organizzata dalle associazioni combattentistiche

Nel prossimo mese di ottobre — in occasione dei congressi che lo Istituto del Nastro azzurro e la Associazione nazionale dei combattenti terranno quest'anno insieme a Palermo — saranno indette in alcuni centri maggiori della Sicilia particolari manifestazioni combattentistiche.

Per dar modo ai commilitoni dell'Italia continentale di visitare l'isola generosa, i Direttori nazionali dei due enti stanno organizzando una crociera con la motonave «Leonardo da Vinci». Il viaggio dovrebbe aver inizio il 12 ottobre con partenza da Genova alle ore 10 e con durata fino il giorno 23. Saranno visitate Palermo, Agrigento, Siracusa, Catania e Messina. Il costo del viaggio, alloggio compreso, varia a seconda del tipo di cabina che sarà occupato e precisamente: lire 600 per la prima classe, lire 550 per la seconda; lire 375 per la classe turistica e lire 250 per le camerate. Al costo del passaggio deve aggiungersi la spesa per il vitto calcolato in lire 8.40 al giorno con trattamento unico e diritto a tre pasti giornalieri.

Le prenotazioni dovranno pervenire alle due organizzazioni non oltre il 25 corrente mese, accompagnate da metà importo. Per prenotazioni, informazioni od altro, i decorati potranno rivolgersi alla sede del Nastro Azzurro in Udine (piazza Vitt. Em. II) tutti i giorni feriali dalle 18.30 alle 19.30, ed i Combattenti alla Federazione friulana (piazzale XXVI luglio) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ladri in via Buttrio

Durante una delle scorse notti i ladri forzarono la porta di uno stabile in via Buttrio e rubarono una bicicletta in danno di Gina Pittilino, tre soprabiti ed un'altra bicicletta a Ines Porta. Questa ebbe però la sorpresa di riavere il giorno dopo tutta la sua roba, che fu trovata abbandonata in un vicino campo di granoturco ove i malandrini l'avevano lasciata probabilmente con l'intenzione di ripassare a prenderla.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. - Per onorare la memoria del dr. Aldo Feruglio: famiglia avv. Bertaccioli lire 10; dr. Riccardo Bertoni 10; dr. Giovanni Bubba di Pordenone 10; avvocato Angelo Feruglio 50.

Alle Dame di Carità (SS. Redentore). - Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: Anna Micoli lire 50

Alla Congregazione di Carità. - Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: avv. Giovanni Levi lire 50. Per onorare la memoria del dr. Aldo Feruglio: avv. Giovanni Levi lire 20.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: avv. Mario Levi lire 50.

Agli Orfani di guerra di Udine. - Nel secondo anniversario della morte del loro amatissimo Luigino: famiglia De Reggi lire 50.

Nella «Dante Alighieri»

Iscrizione a soci perpetui nel Libro d'oro. In memoria del dr. Aldo Feruglio:

Somma precedente lire 480; Bolzicco Giovanni di Pradamano lire 5; famiglia Feligoi di Pradamano lire 2; dr. Colomba Nicolò 10; dr. Ronga Gaetano 10; Attilio Broili 10. - Totale lire 517.

In memoria dell'avv. Ignazio Renier:

Somma precedente lire 180; S.E. Sen. Luigi Spezzotti lire 10; co. Enrico de Brandis 10; geom. Domenico Novelli 10; comm. Giacomo Misani 10; Totale lire 220.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

In memoria del dott. Feruglio

Sottoscrizione per intitolare al nome del compianto dr. Aldo Feruglio dei letti nella erigenda colonia alpina di Tarvisio e marina di Lignano:

Somma precedente lire 3163,50; Maj dr. Emilio lire 100; Pozzi dr. Riccardo 20; Pollastro dott. Iolanda 20; Bellamitis ing. Aldo 20.

Le offerte si ricevano dai dottori F. Pelizzo e E. Preindl.

Altre offerte

Alla Casa di Ricovero: in memoria del dr. Aldo Feruglio: Lucio De Gleria lire 10, Dorta e Fantini 10, dr. Antonio Pozzo 10, dr. Oscar Luzzatto 10. — Alla Congregazione di Carità, versarono, in memoria del dr. Aldo Feruglio: co. Ugo Bellavitis e consorte lire 20, notaio dr. Alfredo Cavalieri 10, Zagato avv. cav. Gino 20. - In memoria di Ginevra Pellicari ved. Papa, famiglia Angetti lire 10. — Alle Orfanelle di via Rivis: signora Lavinia Canciani ved. Gabriensig, lire 5, in memoria di Guido Martinis; signori Frova lire 100 in occasione delle nozze di Paola Frova coi co. di Colloredo; Giovanni Pelizzo lire 10 in memoria del dr. Feruglio e lire 5 in memoria di don Antonio Lestuzzi.

Alla Congregazione di Carità: in memoria dell'avv. Ignazio Renier: Gardi dott. Antonio, L. 20; notaio dott. Alfredo Cavalieri, L. 10. — Alle Dame di Carità di S. Quirino: Anna Visentini ved. Feruglio, L. 100 in memoria del figlio dott. Aldo.

Cori ai Rizzi

Il coro di Rizzi, oltre a quello di Paderno, eseguirà domenica prossima, in occasione dei festeggiamenti indetti dal II Gruppo Rionale, il seguente programma:

Parte prima: Ernani, «Viva beviam» di Verdi - «Vin di Concan» di Garzoni - «No pues mai» di Zardini - «Gotis di rosade» di Lestuzzi. — *Parte seconda:* «Và pensiero» di Verdi - «Gotis di rosade» II di Lestuzzi - «Dopo in ca che ti sospiri» di Garzoni - «Ciampanis» di Marzuttini.

Parte terza: «Gerusalem» di Verdi - «Ciampanis de sabide sere» di Garzoni - «In che sere...» di Garzoni - «O tu stele» di Escher-Lombardi - «O Signore» di Verdi. — *Parte quarta:* «Se il dolor che lu puartavi» di Zardini - «Stelutis alpinis» di Zardini - «No tu pus di di no» di Zardini - «Salut e' furlanie» di Zardini.

Il coro sarà diretto dal maestro Giovanni Barbetti, del coro di Paderno.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Presidente dott. Serra; giudici dott. Santomaso e Passanisi — P. M. Dell'Antonio. Cancelliere Sandrini.

Per una cambiale in bianco

In un giro d'affari, Marco Ceconi di Pinzano e il figlio Raffaele, fecero uso in danno di terze persone, di una cambiale in bianco e per questo furono citati. Ma all'udienza non emersero prove sufficienti di dolo ed i due furono assolti. Difensore cav. Ciani.

L'olio che non arrivò mai

— Io sono rappresentante di una ditta di Oneglia, produttrice di olio e vi garantisco che il prodotto è ottimo — così si presentò tale Dionisio Zannier di Tolmezzo a Carlotta Regazzoni di Sequals. La brava donna non ebbe dubbi e ordinò una commissione versando 35 lire. Ma l'olio non arrivò mai e la Regazzoni si persuase alfine di essere stata raggirata. La cosa finì nella Pretura di Spilimbergo e lo Zannier fu condannato a mesi 9 di reclusione e lire 900 di multa. Contro tale sentenza lo Zannier interpose appello e l'altro ieri il Tribunale di Udine concesse la diminuente del valore lieve riducendo la pena a mesi 6 di reclusione e lire 400 di multa. Difensore avvocato Niccolini.

Un altro appello

Lugi Rossit di Azzano X è appellante per una sentenza del Pretore di Pordenone, con la quale era stato condannato a mesi due di reclusione per lesioni guarite in 15 giorni in danno di Marson Giuseppe. Il Tribunale assolve per insufficienza di prove.

Cinema EDEN

Comunicato

A causa del crescente successo ottenuto dal film "Le sorprese del Vagone letto" questa brillante commedia-operetta viene replicata ancora oggi Venerdì onde aderire a numerose ed insistenti richieste; mentre la grande première del capolavoro Paramount "L'Inferno verde" indetto per oggi, viene rimandata a domani Sabato.

LA DIREZIONE

Bollettino demografico

Udine, - 20 settembre 1934-XII

Nati	9
Morti	—
Matrimoni	—

Nascite

Toso Renata - Mansutti Maria - Corazza Graziella - Varnelti Gianni - Foschia Diego - Franz Maria - Paschetti Sergio - Versinni Nori - Voralti Giuseppe - Giordano Alba.

Pubblicazioni di matrimonio

Campiello Guido, calzolaio con Rodaro Teresa casalinga; Rojatti Gino meccanico con Zaccolo Alice sarta.

Serata di gala al Cecchini

Oggi duplice grande spettacolo

Come ripetutamente annunciato, per solo tre giorni, oggi, domani e domenica la compagnia internazionale di spettacoli varii; «Troupe Jimmy» terrà le rappresentazioni straordinarie sulle scene del Cecchini in una cornice di somma eleganza, con uno sfarzo scenico superiore, e con originale orchestra sul palcoscenico; presenterà i suoi inimitabili numeri in assieme ed a soli, un programma talmente vario e multiforme destinato a suscitare un successo irrefrenabile, un entusiasmo travolgente. Particolare riguardo meritano i numeri dei 4 Wallaston, giocolieri velocissimi; Kramer e Eva, virtuosi su fisarmonica; Marga Broon, eccentrica inglese; Sister Haasy elegantissime danzatrici; Jimmy, comico americano.

Lo spettacolo di varietà viene dato in unione al grande programma di novità cinematografica edito dalla Columbia: «La donna che ho rubato» dal celebrato romanzo «Tampico» di Joseph Hergshemeir; dramma d'amore e di avventure nell'estremo lembo africano, e ne sono interpreti quattro grandi artisti: Jak Holt, Fay Wray, Raquel Torres, Noal Beery.

Sia il programma cinematografico, quanto lo spettacolo di varietà, meritando particolare attenzione, faranno accorrere oggi al Cecchini il pubblico delle grandi occasioni, tanto più che la direzione ha stabilito di mantenere i prezzi normali.

«MAMMOLE D'UDINE» a fior grosso da FATTORI — Palazzo Municipale — Tel. 2.06.

Concerto della Banda Milizia Dicat

Domani, sabato, la banda dell'11 Legione Milizia «Dicat», terrà dalle ore 20.30 alle 22 in Piazza Vitt. Em. un concerto svolgendo il seguente programma:

1. Schubert: Marcia militare.
2. Cimarosa: Matrimonio segreto, sinfonia.
3. Wagner: Lohengrin, Impressioni atto 2.
4. Delibes: Balletto Sylvia-Suite.
5. De Sabbata: Inno 11 Legione Milizia «Dicat».

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Prossima riapertura con spettacoli di Cinema e Varietà.

Cinematografi

Cecchini

(Cinema e Varietà) allo schermo: «La donna che ho rubato», avventure e passioni nell'Africa, con protagonisti Jak Holt, Fay Wray, Raquel Torres, Noah Beery. - Sulle scene: «Troupe Internazionale Jimmy» il più grande varietà del giorno. Ore 17.

Eden

Le sorprese del vagone letto. - Commedia operetta comicissima interpretata da Odette Florelle. Novità di successo con musiche e canzoni brillanti. Valide le riduzioni. Ultimo giorno. Ore 17.

Impero

Il caso dell'avv. Durant. — Film per l'inaugurazione della stagione cinematografica 1934 - 35. Interpreti Warner Baxter, Mirna Loy, Philips Holmes. Valide le riduzioni. - Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti

(Viale Venezia)

Ore 21: Replica Gran Ballo dei Fiori. Nuove sorprese. Regali. *Danze* ogni mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-69

IL GIORNO

Calendario

21 Settembre, venerdì (264-102).
S. Matteo, apostolo.
Domani: San Maurizio.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 10 m.; tramonta alle ore 18 e 23 m.
Fasi lunari: Domenica 23 c. m. L. P.

Mezzo secolo

21 Settembre 1884. — Alla mostra bovina di Torino partecipa anche il Friuli. Partono infatti da Udine tre vagoni di animali bovini con tredici capi. Delegato a rappresentare la provincia alla manifestazione agricola torinese è il marchese Fabio Mangilli. Anche alla recente mostra equina il Friuli era presente; esposero il sig. Morpurgo de Nilma di Pordenone e Carlo Ferrari di Fratoreano.

Fiere e mercati

Oggi: Latisana, Pravisdomini.
Domani: Pordenone, Sesto al Reghena.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 20 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 17, minima 15.6, precipitazioni 13.7.

. . .

Probabilità. - Le perturbazioni già in atto sulle regioni settentrionali e centrali della Penisola potranno subire un ulteriore peggioramento estendendosi alle rimanenti regioni e determinanti delle precipitazioni. Il cielo sarà pressochè ovunque nuvoloso o coperto specie sull'Italia settentrionale e centrale con prevalenza di correnti moderate tra nord e greco sull'alto versante adriatico, maestrali sulla Sardegna, tra sud e libeccio altrove. Temperatura pressochè stazionaria ed a carattere sciroccale; mare agitato sugli alti e medi bacini, mosso altrove.

La radio

Ore 20,45: «In terra di leggenda», opera in tre atti di Lodovico Rocca, nuovissima. (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). — Ore 21,45: Concerto della banda di Gioia del Colle (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III, Bolzano).

Programmi esteri. - Radio Parigi. Ore 20,45: «Sigurd», opera in 4 atti di L. Reyer. Orchestra e coro diretti da H. Defosse. - Budapest. Ore 22,40: Concerto della orchestra dell'Opera, diretto da F. Fridl. - Francoforte. Ore 24,1: Concert oorchestrale, dedicato a Beethoven. - Berlino. Ore 20,45: Concerto orchestrale dedicato a due compositori caduti in guerra. - Strasburgo. Ore 20,30: Serata teatrale. «Le tre sultane», commedia in tre atti, con musica di Busser. — Daventry National. Ore 19,12: «Dal canto fermo a Purcell», prime musiche da chiesa al tempo dei Tudor, cantate da un piccolo coro.

In Cucina

Intingolo di verdura.
Tagliate nella maniera che più vi piace delle carote, delle rape, delle patate, del cavolo, del sedano. Fate friggere il tutto in un pochino di burro e aggiungetevi un po' di salsa di pomodoro stemperata nell'acqua, ed un po' di formaggio grattugiato. E' una vivanda sotto ogni aspetto raccomandabile, che vi concilierà certo coi fautori del vegetarianismo.

Consigli utili

Usi dell'ammoniaca.
L'ammoniaca serve per pulire le pitture ad olio, in proporzione di un cucchiaio da tavola d'ammoniaca e quattro litri di acqua calda: si bagna una pezza di flanella nella miscela, si strizza e si fregano con essa le macchie che si vogliono togliere.

Per levare una macchia di grasso sulla stoffa, vi si fa cadere sopra una piccola goccia d'ammoniaca e quando il liquido è evaporato si pone un pezzo di carta assorbente sul rovescio della stoffa, vi si passa sopra un ferro caldo: la macchia viene assorbita rapidamente. Per pulire oggetti di vetro, si bagnano con ammoniaca indi si soffregano con carta da giornali. Per pulire i gioielli, si usa uno spazzolino da denti, morbido, bagnato di una soluzione di ammoniaca (un cucchiaino da caffè in una tazza d'acqua). Per conservare lucente l'argenteria basta mettere un po' di ammoniaca nell'acqua con la quale si lava. I pettini si puliscono bene immergendoli nell'acqua contenente circa un decimo d'ammoniaca. Varie applicazioni trova la ammoniaca nell'industria.

In medicina viene usata per inalazione contro gli svenimenti, come antispasmodica internamente, contro l'ubriachezza.

Per togliere le emanazioni ammoniacali dalle stalle si consiglia di collocare sul terreno dei recipienti di maiolica contenenti segatura di legno imbevuta di acido solforico diluito.

Trattoria comunale

Mattina: fettuccine al sugo o al burro; pasta e fagioli; pesce; anguilla; vitello; polenta; contorni.
Sera: riso e patate; riso al burro e pomodoro; omelette; vitello alla veneta; contorni.

L'enimma

Sciarada incatenata (5-3 = 7):

VENI, VIDI, VICI
Venni dal ciel piovente
Lungo la via dolente....
Su te bionde chiome
Vidi, battute e dome....
Vinsi, ferrigna ultrice,
D'orror seminatrice.

. . .

Soluzione del gioco precedente: **Operosa** *(O - pe - ro - sa)*

IL NUOVO ORDINAMENTO SINDACALE

I quattro nuovi sindacati

dell'organizzazione degli agricoltori

Nell'ultimo numero de «L'Agricoltura Friulana» è stato illustrato pianamente e sinteticamente quello che è il nuovo ordinamento dell'organizzazione sindacale degli agricoltori. Crediamo opportuno che i nostri lettori della provincia si mettano al corrente con questo inquadramento, diverso dal precedente, delle varie categorie agricole, non soltanto per imparare la terminologia ma sopratutto per ben orientarsi sul sistema di recente disposto per la organizzazione sindacale nel vasto campo della attività corporativa del Regime.

Vediamo un po' lo schema del nuovo ordinamento sindacale, attraverso un esame breve del nuovo Statuto, il quale molto chiaramente e in maniera ben precisa assegna alla nostra Confederazione e alle Unioni Provinciali i loro compiti.

In primo luogo vi è una novità di carattere terminologico perchè ora la nostra Confederazione, che prima si chiamava «Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori», in avanti si chiamerà «Confederazione Fascista degli Agricoltori». Inoltre gli organi periferici non si chiameranno più «Federazioni Provinciali Fasciste degli Agricoltori», ma «Unioni Provinciali Fasciste degli Agricoltori».

Tale cambiamento per un profano sembrerebbe una cosa di nessuna importanza, anzi potrebbe essere definita come una delle tante manie di voler oggi creare delle novità, anche nelle denominazioni degli organismi sindacali. Invece la modifica ha importanza sostanziale.

Nel passato non vi erano due Confederazioni che usassero le stesse denominazioni, dato che vi erano di quelle che si qualificavano nazionali e altre che non avevano questo attributo; alcune avevano alle loro dipendenze delle Federazioni, altre delle Unioni e così la confusione dei nomi era abbastanza significativa.

Chi non ha mai sentito dire che con tutte queste nominazioni non si capiva ormai più nulla e che occorreva una guida per potersi raccapezzare?

I nuovi Statuti hanno subito eliminato questo «confusionismo» ed hanno istituito una certa uniformità di nomi. Dunque niente più nazionali, perchè sarebbe assurdo il pensare che le Confederazioni non siano nazionali e tutte le Associazioni nazionali di categoria si chiameranno Federazioni, mentre tutti gli organi periferici si chiameranno Unioni.

A noi sembra che la cosa, anche se qualche studioso continua a discutere, non possa essere più chiara di così.

* * *

La nostra Confederazione, dato che il sorgere delle Corporazioni rendeva necessaria la sistemazione delle Associazioni di categoria anche in agricoltura, comprende quattro Federazioni nazionali: quella dei proprietari ed affittuari con beni affittati, quella dei proprietari ed affittuari coltivatori diretti e quella infine dei dirigenti di aziende agricole.

La Confederazione poi per il suo funzionamento avrà quattro organi: l'Assemblea composta dai Presidenti delle Unioni Provinciali, il Consiglio, la Giunta ed in fine il Presidente.

Per quanto riguarda l'organizzazione periferica degli agricoltori lo schema del nuovo ordinamento è il seguente: in ogni provincia sono costituiti i quattro distinti sindacati:

a) *Sindacato Proprietari ed affittuari conduttori.* - Esso è retto da un Direttorio composto da un Presidente e 8 membri (quattro per categoria).

b) *Sindacato Proprietari ed Affittuari coltivatori diretti.* — Questo è retto da un Direttorio composto di un Presidente e nove membri (tre per i proprietari, tre per gli affittuari, tre per gli allevatori diretti di bestiame).

c) *Sindacato Proprietari di terre affittate.* - La direzione è affidata a un Direttorio composto da un Presidente e quattro membri.

d) *Sindacato Dirigenti di Aziende Agricole.* - Il Sindacato è retto da un direttorio composto da un Presidente e quattro membri.

L'insieme di questi quattro sindacati provinciali, costituisce la Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, la quale avrà a capo un Presidente, nominato direttamente dalla Confederazioni, coadiuvato da un Comitato.

I funzionari qualificati prima Segretario e Vice Segretario della Federazione, assumono ora la denominazione di Direttore e Vice Direttore dell'*Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori.*

Stando così il nostro ordinamento ne viene di logica, che la nostra Confederazione, come del resto tutte le altre, perde la sua funzione sindacale, che passa alle Federazioni e le rimane invece quella politica ed amministrativa.

Il funzionamento perciò diviene molto più agile, più pratico perchè le Federazioni e di conseguenza le Unioni possono dare, nella tutela degli interessi dei loro organizzati un carattere provinciale, che ha le sue esigenze e le sue consuetudini da rispettare.

Certamente sarebbe assurdo il credere che la Confederazione si disinteressasse del lavoro che svolgeranno le Federazioni, rispetterà certamente la loro autonomia, ma non permetterà in modo assoluto atteggiamenti, che non siano conformi alle direttive politiche sindacali del Governo fascista.

* * *

Molti scrittori (forse troppi) hanno in questi giorni riempito colonne di giornali per dimostrare e per sostenere diverse e svariate tesi in contrasto le une alle altre, riguardo i poteri delle Confederazioni, delle Federazioni, delle Unioni e infine dei Sindacati, preoccupandosi che questi organismi non si svuotino della loro funzione a favore di uno o dell'altro.

Si è arrivati al punto di preoccuparsi se il Sindacato diverrà l'annullatore della Corporazione, o se la Corporazione sarà l'annullatrice del Sindacato e se vi saranno uomini maturi per assolvere i compiti, ai quali saranno chiamati.

Ci permettiamo di far presente che la nostra fede fascista e sindacale non può oggi tener calcolo di queste malinconie e tanto meno augurarsi che il cammino dello Stato Corporativo si arresti di un solo minuto per queste preoccupazioni, che, secondo noi, non debbono esistere nello Stato Fascista a cui è a capo Benito Mussolini.

L'ordinamento sindacale e corporativo ha un'immensa funzione ed importanza in quanto non deve svolgere la sua azione per se stesso, ma esso è un mezzo per raggiungere le date finalità economiche.

Tutto il resto non vale, al massimo potrà servire come materia per delle eleganti discussioni accademiche.

Qualunque sia la funzione e gli scopi di questi nuovi organismi e la loro struttura giuridica o formale, noi non dobbiamo mai perdere di vista lo scopo che il Duce si è prefisso con questo atto rivoluzionario, realizzatore e politico: di far tendere tutte le vie nazionali verso l'equilibrio economico.

A. Fuschini

Le onoranze funebri

a Ignazio Renier

La scomparsa dell'avv. Ignazio Renier, insigne cultore di scienze giuridiche, ha suscitato largo compianto negli ambienti forensi e della giustizia. In Tribunale, prima che si iniziasse l'udienza civile, egli è stato commemorato dal Presidente dott. Biondi e dall'avv. Bertaccioli, i quali hanno con elevati discorsi, reso omaggio alla memoria dello scomparso, lumeggiandone la figura di professionista e di studioso. Erano presenti alla commemorazione i magistrati e gli avvocati della città. L'avv. Renier è stato ricordato anche in sede penale ove hanno parlato il sostituto Procuratore del Re dott. Dell'Antonio e l'avv. Scrosoppi.

Il tributo di cordoglio si è reso maggiormente manifesto ieri mattina alle onoranze funebri, alle quali parteciparono cospicue personalità e numerose rappresentanze. Nello stuolo degli accompagnatori abbiamo visto i senatori Morpurgo e Spezzotti, il dott. Giuseppe Castellani in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il Preside della Provincia, il vice Podestà, il Procuratore del Re, il segretario del Sindacato avvocati e procuratori, molti avvocati ed altri professionisti, amici e numerose signore. Avevano inviato rappresentanze il Comune di Villasantina, luogo di nascita dell'avv. Renier, l'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, l'ospedale psichiatrico, l'Istituto Tomadini, il Rifugio Bambin Gesù, l'opera S. Vincenzo de Paoli, il collegio Zitelle, la Casa di Ricovero. L'amministrazione provinciale e Villasantina parteciparono anche con i gonfaloni.

Non furono inviate corone così come volle l'espresso desiderio dell'estinto e sulla bara posava solo la palma di fiori dedicata dalla vedova signora Olga Rossi presenti alle esequie con i famigliari. Ai cordoni: S. E. Spezzotti, il dott. Castellani, il Preside della Provincia, il Segretario del Sindacato avvocati e procuratori, il vice Podestà e il Procuratore del Re.

Nella chiesa del Redentore sono stati celebrati dopo la messa gli uffici funebri ed impartita alla salma la benedizione. La cantoria del Duomo ha accompagnato i riti religiosi al termine dei quali il corteo, preceduto da vigili e pompieri, riprese per le vie Manzini, Marinoni, Girardini e Asilo Marco Volpe, proseguendo per il camposanto.

Alla vedova ed ai congiunti rinnoviamo il nostro senso di condoglianza.

Funebri Anna De Piero

Sono state accompagnate ieri al camposanto le spoglie della signora Anna De Piero ved. Piccini, spentasi a 93 anni. Le esequie sono state celebrate nella cappella della Casa di Ricovero; reggevano i cordoni le nipoti Erminia, Olimpia e Mafalda Del Piero ed Elisa Bontempo. Avevano inviato corone, i figli, i nipoti, le famiglie Tamburlini e Bontempo. Precedeva il corteo funebre una rappresentanza dell'Istituto San Vincenzo de' Paoli e fra gli accompagnatori c'era la rappresentanza con bandiera della Società Operaia.

Un grave lutto

di S. E. il gen. Pirzio Biroli

A Marina di Massa, si è spenta assistita dai figli che tanto l'amavano, la signora Maria Anna Rezzi ved. Pirzio Biroli, madre di S. E. il gen. Alessandro Pirzio Biroli comandante il Corpo d'Armata di Trieste e già comandante, la Divisione Militare Territoriale di Udine.

Alla famiglia, e particolarmente al figlio gen. Pirzio Biroli, sentite condoglianze.

Nel mondo scolastico

Istituto Commerciale mercantile

La presidenza dell'Istituto Commerciale ha reso noto all'albo dell'Istituto che, in seguito a recente disposizione del Ministero, gli esami della sessione autunnale anzichè incominciare il giorno 12 ottobre saranno anticipati e che con ulteriore comunicato sarà reso noto il giorno d'inizio.

L'infortunio d'una ottuagenaria

Certa Pasqua Cattay, fu Giuseppe di anni 83, da Terzo d'Aquileia, lavorando in campagna scivolò producendosi la frattura della gamba sinistra. Fu accolta al nostro Ospedale civile, dove il dott. Zagolin la giudicò guaribile in 40 giorni.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

Impero: Il caso dell'avv. Durant

Con questo film della Metro Goldwin Majer «l'Impero» ha inaugurato la sua stagione 1934-35. Il lavoro, diretto dal Wan Dik, l'artefice indimenticabile di «Ombre bianche», è piaciuto ed il pubblico numerosissimo lo ha fatto segno al suo più vivo interessamento. Tecnicamente il film è ineccepibile ed è condotto con grande conoscenza del gusto e della sensibilità della folla.

E' un film commerciale insomma, che, pur non dicendo nulla di nuovo, prende ed affascina come uno dei migliori fra tutti dai romanzi d'appendice. E' di ambiente americano, di ambiente equivoco, con i «gangsters» e le donnine, i colpi di pistola ed i diversi cadaveri sui terrazzi, nelle sale, o per le strade.

L'ambiente «giallo» — e giallo quindi è logicamente anche il film — è reso perfettamente: di brivido ce n'è a iosa, quantunque oggi — cinematograficamente parlando — se ne avrà anche troppo. Wamer Bkxter — quello di Papà Gambalunga — e Mima Loy lo interpretano deliziosamente e Nat Pendleton, Max Clirke, Phillips li coadiuvano bene, offrendoci tipi interessanti ed ottimamente caratterizzati. La trama, pur non eccessivamente originale, tratta del «caso» dall'avv. Durant, celebre penalista nuovajorkese che dalla sua ex fidanzata è incaricato di difendere il suo nuovo fidanzato incolpato innocentemente dell'omicidio di una sua ex amante legata ai «gangsters». Gangsters di una corrente e gangsters di un altra giuocano contrariamente in questo retroscena: gli inceppi degli uni sono folti agli altri; dal fango e dal vizio una volta tanto germinano la virtù e la purezza — rappresentata dall'amore di una donnina per l'avv. Durant — sì che dopo svariati colpi di scena l'imputato è assolto e lui e il suo difensore, per vie opposte trovano il coronamento felice del loro sogno.

Il doppiato italiano, curato schiettamente dalla Metro, era simpatico e buono: la regia del Van Dyke, intelligente se, questa volta, non eccelse.

Gamza

Si riapre il "Puccini,,

Domani sera il Teatro Puccini riprenderà gli spettacoli di cinema e varietà che si susseguiranno. Ma, a quanto ci consta, la direzione del Teatro, oltre alle visioni del meglio della produzione cinematografica 1934-1935 sta assicurando, per la prossima stagione, spettacoli di prosa di eccellenti compagnie italiane.

ULTIME NOTIZIE

E' morto Gianpietro Talamini

Venezia, 20.

E' morto stamane all'età di 89 anni il decano dei giornalisti italiani, Gianpietro Talamini, fondatore, direttore e proprietario del quotidiano «Gazzettino» di Venezia.

Scompare con Gianpietro Talamini una tipica figura di giornalista. Sceso a Venezia dalla natia Vodo di Cadore, nel 1887 fondò il «Gazzettino», in condizioni molto disagiate: valendosi di un solo collaboratore e curando personalmente anche la parte tipografica del giornale; egli diede alle stampe un piccolo quotidiano di quattro paginette e le cui dimensioni erano la metà del giornale attuale. Memorabili furono in quei tempi le lotte sostenute dal nuovo foglio (che si vendeva a due centesimi e poi a tre la copia) col «Piccolo» di Venezia. Quest'ultimo, nel febbraio 1889, sopraffatto nella lotta, cessò le pubblicazioni. Il Talamini stesso scrivendone negli anni scorsi testimoniava: «Sfinito dall'aspra lotta, raggiunto lo scopo con la morte del libello, avevo deciso di lasciar morire anche il «Gazzettino» e di tornare alla mia professione d'insegnante. Avevo anche stampato una circolare per annunziarne la morte agli amici: ma non fu subito spedita e poi rimase per sempre sul tavolo, poichè, iniziatosi a Treviso un importante processo contro un matricida, condannato a morte colà e poi assolto a Venezia, la tiratura delle poche copie, da meno di un migliaio salì alle quattromila, e allora ne fu decisa la continuazione».

Queste righe offrono un quadro anacronistico, una visione del giornalismo d'altri tempi, quando la fortuna di un giornale era legata ai mutevoli eventi della cronaca: — motivo e interesse essenziali di osservazione quotidiana. Allora tutto il resto valeva meno di un fattaccio.

Il Talamini, con grande tenacia e con intensa attività seppe portare il proprio giornale ad una posizione quale non era lecito presagire dalle umilissime origini. Ora Gianpietro Talamini si è spento quasi nonagenario, dopo una vita di lavoro e anche di modestia buona.

Ai figli giornalisti come lui e alla famiglia del «Gazzettino» le condoglianze nostre.

Un ritrovato antimalarico

Scienziati italiani elogiati dal Duce

Roma, 20.

Il Duce ha ricevuto il prof. Muzio Fazi, la dottoressa Luciana Vitali ed il dott. Archi, i quali gli hanno riferito sul ritrovato «antilarval» per la lotta contro la malaria. Tale prodotto ha già dato risultati favorevoli di esperienze su larga scala. Il Duce si è molto compiaciuto coi dirigenti dell'Istituto scientifico per queste ricerche.

Il Re di Jugoslavia

in visita a Parigi

Sofia, 20.

Secondo notizie da fonte autorevole, la visita di Re Alessandro di Jugoslavia a Sofia avverrà il 27 corrente o il 1.o ottobre. Il Maresciallo della Corte Jugoslava, Dimitrievich è stato a Sofia durante questi giorni per fissare le ultime modalità della visita.

Il primato di un rompighiaccio

nella navigazione artica

Mosca, 20.

Il rompighiaccio «Lidtkè» ha effettuato, per la prima volta nella storia della navigazione artica, in 83 giorni e in una sola stagione di navigazione, la traversata diretta da est ad ovest da Vladivostock a Mourmanske. *(Radio Stefani).*

Altre armi e munizioni

scoperte in Spagna

Madrid, 20.

La città si è mantenuta calma durante la notte ma la polizia ha scoperto altre quantità di armi e dinamite. La guardia è raddoppiata intorno agli edifici governativi e si dichiara che il pericolo non è ancora scomparso.

Politica finanziaria sotto i tetti

Nelle soffitte bavaresi

si ricerca la salvezza dell'economie nazionale

Monaco di Baviera, 20.

In seguito alla situazione delle divise estere di Germania e alla necessità di ridurre l'importazione delle materie prime è stata iniziata una larga azione governativa per lo sgombero delle soffitte di tutte le case per selezionare il materiale ancora utile all'economia del Paese. Un nuovo appello del Governo bavarese raccomanda vivamente di evitare ogni sperpero di materia, specie gli olii di motori che devono a tutti i costi essere rigenerati.

Malavita americana

Due sentenze di morte

eseguite dai "gangsters,,

New York, 20.

Harry Farb soprannominato «Il padrone di Bowery» (Bowery è un famoso quartiere di New York) è stato ucciso alla maniera classica dei «gangsters» del tempo della proibizione. Egli era seduto dinanzi all'ingresso del suo bar, quando una automobile si è fermata dinanzi a lui. Le persone che vi erano sopra lo hanno chiamato e hanno cominciato a discorrere tranquillamente con lui. Ad un certo punto, il Farb si abbattè a terra all'improvviso, colpito da una revolverata mortale, mentre l'automobile si allontanava a tutta velocità.

Un'altra sentenza di morte pronunziata dai «gangsters» è stata eseguita stanotte in un quartiere di Broockin. La vittima è certo Fred Bocci, giovane giocatore, da poco uscito dalla prigione. Il Bocci giocava a carte quando due uomini armati gli si avvicinarono e uno gli disse: «se vuoi raccomandare a Dio l'anima tua sbrigati».

Il Bocci si inginocchiò, poi si lanciò improvvisamente verso una cabina telefonica ma cadde morto, colpito da quattro colpi di pistola. *(Radio Stefani)*

Grattacapi a Roosevelt

Altri gravi disordini

nello sciopero dei tessili americani

New York, 20.

Il capo dello sciopero Gorman ha comunicato la decisione presa di invitare allo sciopero, a partire da lunedì, centomila operai addetti alle industrie affiliate a quelle tessili. A Waterville (Maine), i disordini sono ricominciati nella serata ed in uno scontro tra militari, forza pubblica e scioperanti, un soldato è rimasto ferito. A Filadelfia la polizia ha disperso a colpi di randello centinaia di scioperanti. Lo stato d'assedio continua nella Georgia, dove 138 scioperanti addetti alle squadre di sorveglianza sono stati arrestati. A Liktlefalls (New York) la polizia ha dovuto usare bombe lagrimogene per disperdere gruppi di scioperanti. Si crede di sapere che Roosevelt sarebbe disposto ad intervenire, ma preferirebbe che il Dipartimento del Lavoro ottenesse il componimento dello sciopero.

Spaventosa eruzione

del vulcano Erapi nell'isola di Giava

Batavia, 20

Il vulcano Erapi ha iniziato stamani una spaventosa eruzione. Con un improvviso boato esso ha cominciato a vomitare lava e materie infiammanti, mentre grosse nuvole di fumo si sollevavano e si distendevano per il cielo. Parecchi paesi corrono pericolo di essere distrutti e i danni sono gravi. La popolazione è allarmatissima e migliaia di indiani si sono dati alla fuga verso la costa in preda al panico. Le comunicazioni sono rese difficili e per il momento è impossibile sapere se vi siano vittime umane. Il vulcano Erapi è uno dei venticinque attivi della isola di Giava.

Nuovo tipo di silenziatore

per motori d'aeroplano

Londra, 20.

Ieri nell'aeroporto di Hamworth è stato esperimentato con pieno successo un nuovo tipo di silenziatore per motori di aeroplano. Il silenziatore in parole rende inavvertibile il rombo di un motore di aeroplano in volo a 800 metri di altezza.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»